

DataMan[®] Setup Tool

Manuale di riferimento

aaaa febbraio d.C.

Avvisi legali

Il software descritto in questo documento è fornito sotto licenza e può essere utilizzato o copiato solo in conformità con i termini di tale licenza e con l'inclusione dell'avviso di copyright mostrato in questa pagina. Né il software, né il presente documento, né le relative copie possono essere forniti a, o altrimenti messi a disposizione di, chiunque non sia il licenziatario. Il diritto di proprietà di questo software rimane di Cognex Corporation o del suo licenziante. Cognex Corporation non si assume alcuna responsabilità per l'uso o l'affidabilità del proprio software su apparecchiature non fornite da Cognex Corporation. Cognex Corporation non rilascia alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito al software descritto, alla sua commerciabilità, alla sua non violazione o alla sua idoneità per uno scopo particolare.

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non devono essere interpretate come un impegno da parte di Cognex Corporation. Cognex Corporation non è responsabile di eventuali errori eventualmente presenti nel presente documento o nel software associato.

Le società, i nomi e i dati utilizzati negli esempi nella presente sono fittizi, salvo diversamente indicato. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, per qualsiasi scopo, né trasferita a qualsiasi altro supporto o linguaggio senza il permesso scritto di Cognex Corporation.

Copyright © 2025. Cognex Corporation Tutti i diritti sono riservati.

Parti dell'hardware e del software forniti da Cognex possono essere coperte da uno o più brevetti statunitensi e stranieri, nonché da brevetti statunitensi e stranieri in sospeso elencati sul sito Web di Cognex all'indirizzo: cognex.com/patents.

I seguenti sono marchi registrati di Cognex Corporation:

2DMax, Advantage, AlignPlus, AssemblyPlus, Checker, Cognex, Cognex visione Industry, CVL, DataMan, DVT, EasyBuilder, Edge Intelligence, Hotbars, In-Sight, MX, OmniView, PatFind, PatFlex, PatInspect, PatMax, PatMaxPatMax, PatQuick, PowerGrid, Smart View, SmartAdvisor, UltraLight, VisionPro, VisionView

I seguenti sono marchi commerciali di Cognex Corporation:

Il logo Cognex, 1DMax, 3Dtrova3D-Individua, 3DMax, BGAll, CheckPointCognex, CVC-1000, FFD, iLearn, In-Sight (insegne di design con mirino), In-Sight 2000, InspectEdge, Inspection Designer, MVS, NotchMax, OCRMaxPatMax, ProofRead, SmartSync, ProfilePlus, SmartDisplay, SmartSystem, SMD4, VisiFlex, Xpand

Parti di copyright © Microsoft Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

Parti di copyright © MadCap Software, Inc. Tutti i diritti sono riservati.

Altri marchi di prodotti e società qui identificati sono marchi dei rispettivi proprietari.

Indice

Avvisi legali	2
Indice	3
Simboli	4
Guida introduttiva	5
Informazioni sullo DataMan Setup Tool	5
Panoramica	5
Installazione e layout	7
Installazione del DataMan Setup Tool e collegamento del dispositivo	7
Schede	7
Layout	9
Personalizzazione layout	9
Home page Setup Tool	11
Pagina di connessione	11
Elementi UI	11
Icane sovrapposizione dispositivo	14
RTM Lean	14
Risoluzione dei problemi di una connessione non riuscita	15
Manutenzione	16
Raggruppamento dispositivo	20
Riproduzione immagine	24
Opzioni	26
Informazioni su	27
Configurazione del dispositivo DataMan	28
Configurazione del dispositivo DataMan	28
Panoramica dei passaggi dell'applicazione	28
Azioni	54
Impostazioni	55
Sistema	59
Visualizza	60
Confronta configurazione	65
Monitoraggio del processo	66

Simboli

I seguenti simboli indicano precauzioni di sicurezza e informazioni supplementari:

 **Avvertimento:** Questo simbolo indica un pericolo che potrebbe causare morte, lesioni personali gravi o scosse elettriche.

 **Avvertenza:** questo simbolo indica un pericolo che potrebbe causare danni alla proprietà.

 **Nota:** questo simbolo indica informazioni aggiuntive su un soggetto.

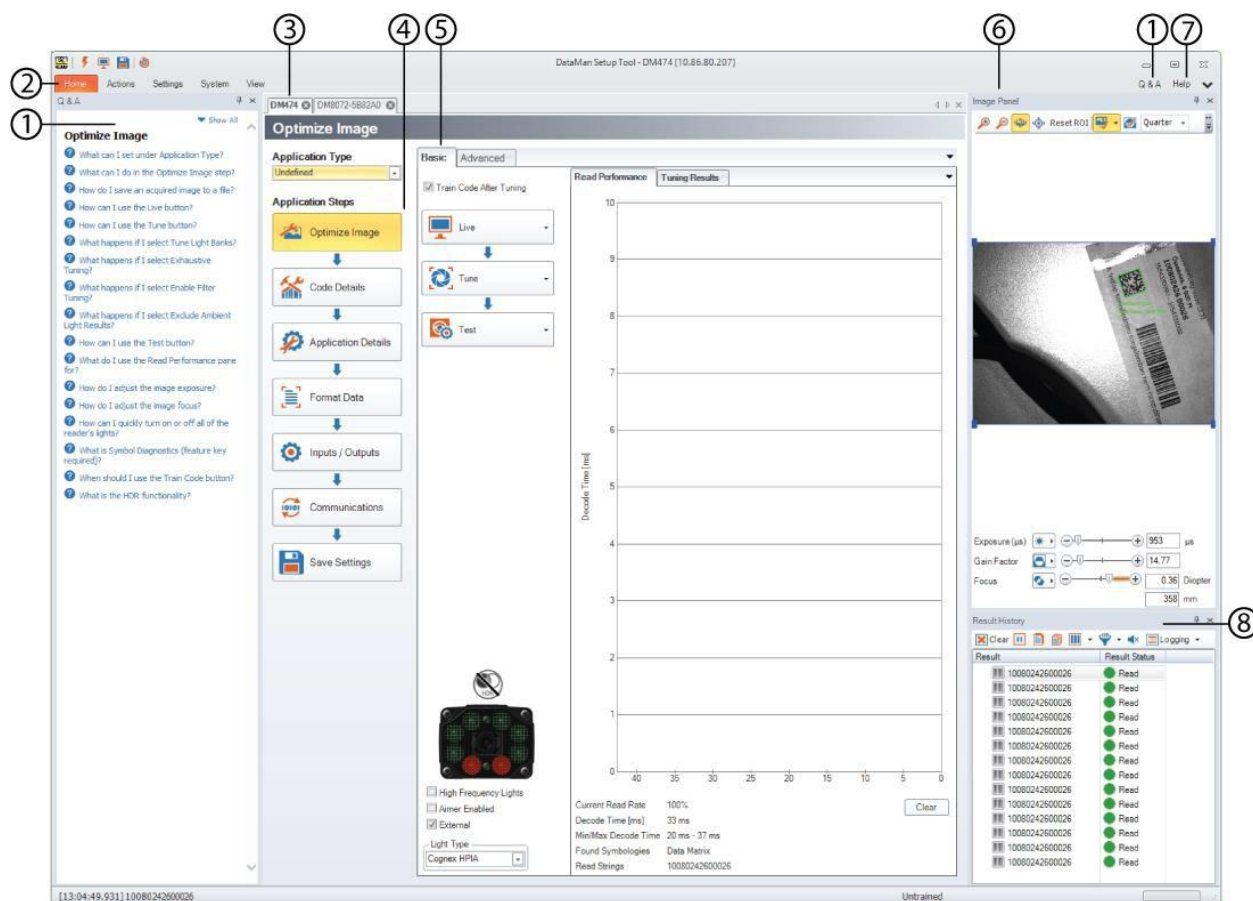
 **Suggerimento:** questo simbolo indica suggerimenti e scorciatoie che altrimenti potrebbero non essere evidenti.

Guida introduttiva

Informazioni sul DataMan Setup Tool

Utilizzando il DataMan Setup Tool, è possibile accedere a un'ampia gamma di opzioni che coinvolgono i lettori DataMan, tra cui la revisione delle immagini dei codici letti in tempo reale o la configurazione del lettore per trasferire le immagini NoRead tramite FTP per una revisione successiva. Il DataMan Setup Tool è una piattaforma diffusa in tutti i modelli. Semplifica l'implementazione inserendo i controlli più comuni in una singola pagina, consentendo di vedere in tempo reale in che modo le diverse opzioni influiscono sul lettore o sulla stazione base.

Panoramica



1	Q e A (aiuto sensibile al contesto)
2	Riquadro Home
3	Documentazione (con le impostazioni relative ai dispositivi a cui ci si connette)
4	Passaggi dell'applicazione
5	Schede
6	Pannello immagine
7	Guida (file di guida PDF, CHM e HTML)
8	Cronologia risultati

Le sezioni seguenti forniscono maggiori dettagli sull'installazione del software e dei componenti della GUI.

Installazione e layout

Questa sezione spiega come installare il DataMan Setup Tool, il layout predefinito dell'interfaccia grafica del software e le possibilità di personalizzazione del layout.

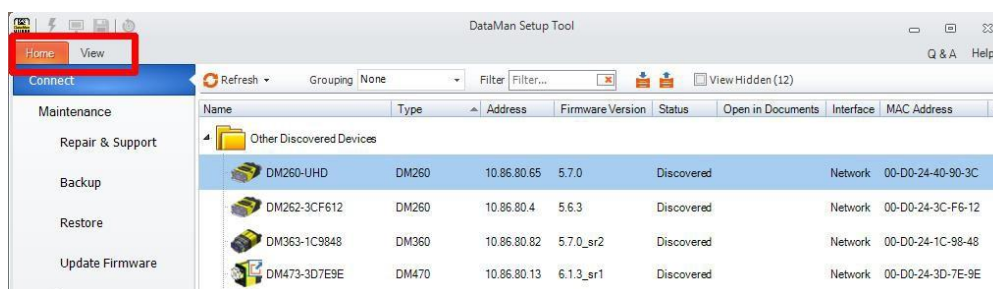
Installazione del DataMan Setup Tool e collegamento del dispositivo

Per installare il Software DataMan sul PC da utilizzare per la configurazione delle impostazioni per ciascun dispositivo DataMan, procedere come segue:

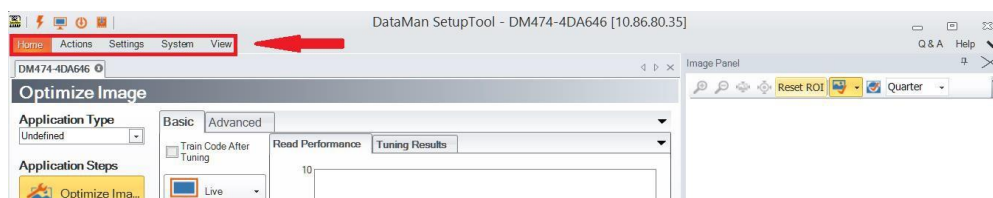
1. Controllare DataMan **Release Notes** per un elenco completo dei requisiti di sistema.
2. Scaricare **DataMan Setup Tool** da <http://www.cognex.com/support/dataman> e seguire i passaggi sullo schermo.
Se l'utilità di installazione non si avvia automaticamente, fare doppio clic sul file **setup.exe** nella cartella di download.
3. Collegare il dispositivo DataMan dispositivo al PC.
4. Scegliere **Start->Cognex->Software DataMan vX.X.X-> Setup Tool** per avviare il software (dove **vX.X.X** sta per la versione pertinente del software).
5. Se si collegano dispositivi DataMan dispositivi tramite USB/seriale, fare clic su **Refresh** per far sì che il software li rilevi automaticamente. Per i dispositivi di rete, il Setup Tool aggiorna automaticamente l'elenco. Qualsiasi dispositivo DataMan disponibile sulla rete verrà visualizzato nel menu **Connect**.
6. Selezionare un elenco di porte COM o dispositivo un elenco di dispositivi di rete corrispondente al dispositivo DataMan e fare clic su **Connect**.

Schede

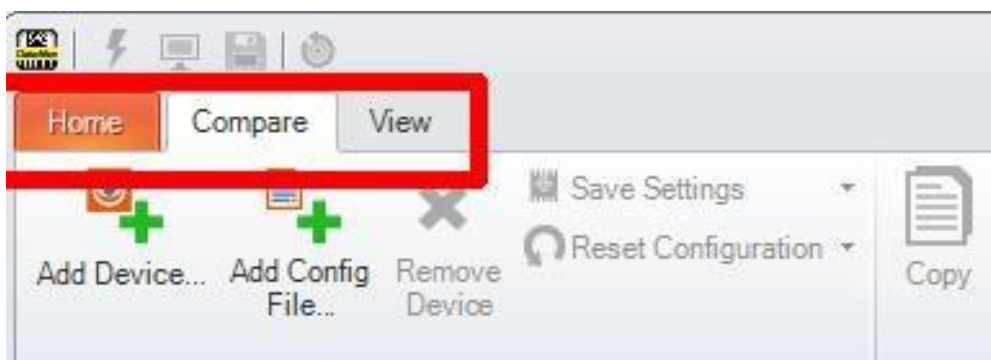
Le schede dello DataMan Setup Tool sono sensibili al contesto. Quando si apre per la prima volta il software, viene visualizzata una scheda accanto alla pagina **Home**: **View**.



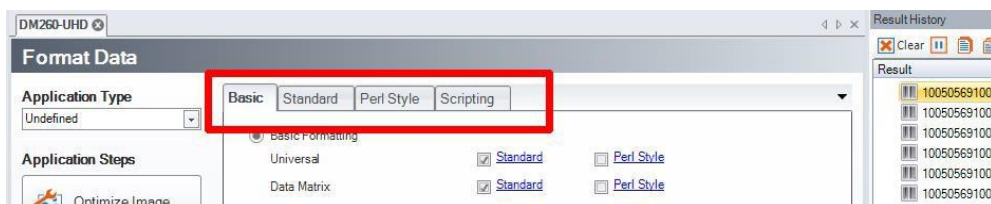
Dopo aver selezionato e connesso un dispositivo, saranno disponibili altre schede.



Le schede cambiano anche in base al documento che si sta utilizzando attivamente. Ad esempio, quando si utilizza **Confronta configurazioni**, vengono visualizzate le schede seguenti:



Sono disponibili ulteriori opzioni di scheda su riquadri specifici, ad esempio nel riquadro **Dati formato**.



Per ulteriori informazioni sulle schede e sulle relative funzioni, vedere le rispettive sezioni in questo documento.

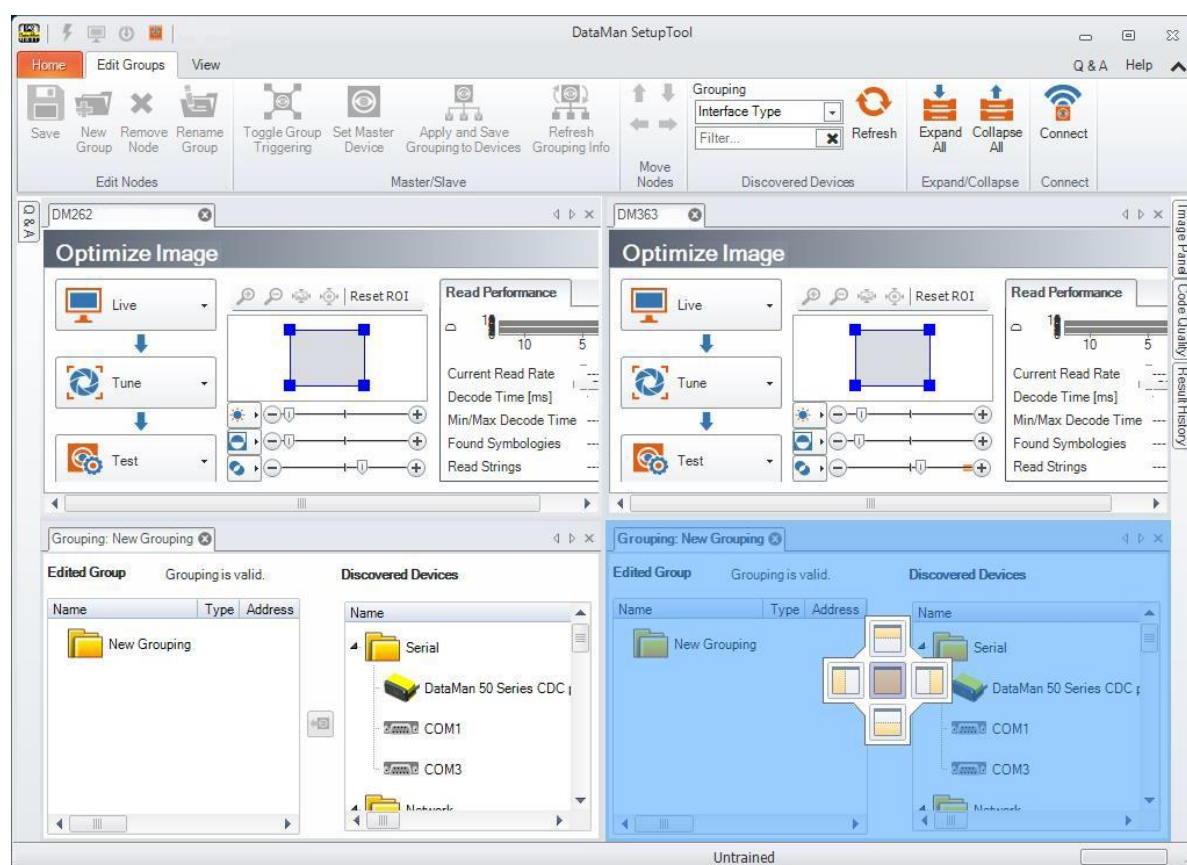
Layout

Il DataMan Setup Tool consente di personalizzare il layout per adattarlo allo schermo del computer o di rendere più grandi e più piccoli i componenti desiderati.

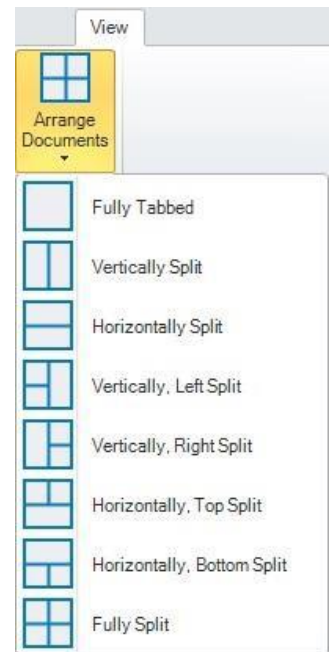
Personalizzazione layout

Gli elementi personalizzabili dello Setup Tool sono:

- Documenti
- Raggruppamento
- Pannello immagine
- Cronologia risultati
- Monitoraggio del processo



È possibile trascinare e rilasciare i documenti afferrati ovunque si desideri, ma la barra multifunzione sotto **View** offre anche pulsanti per affiancare le finestre in orizzontale o in verticale:



Home page Setup Tool

Pagina di connessione

Nella pagina Connetti, è possibile connettersi e ottenere ulteriori informazioni sul dispositivo DataMan o sui dispositivi.

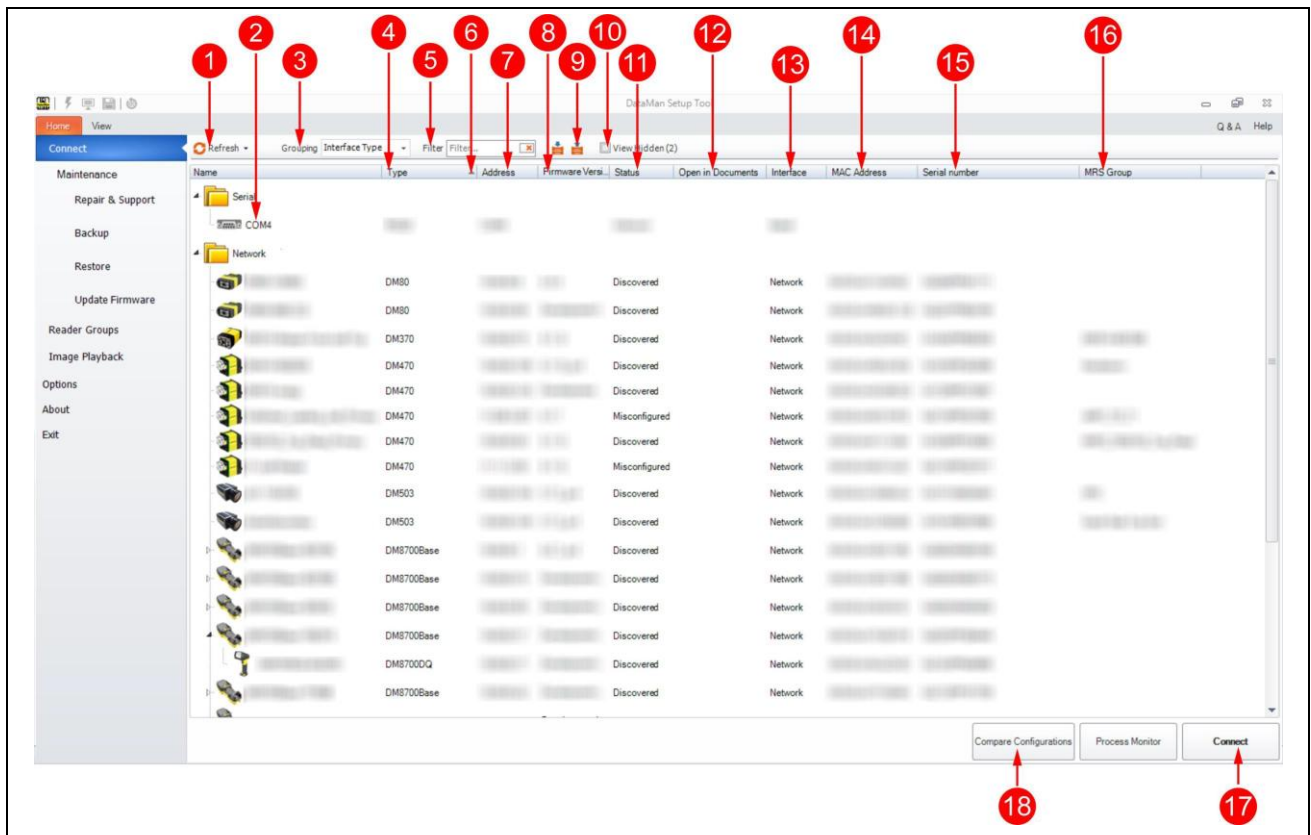
Elementi UI



Numero	Nome elemento interfaccia utente	Descrizione
1	Aggiorna	Cerca nella rete e nell'interfaccia i dispositivi rilevabili.
2	Nome	Nome del dispositivo DataMan
3	Raggruppamento	Il raggruppamento dei dispositivi consente di gestire un numero maggiore di dispositivi e di definire gruppi Sincronizzazione Multi-Reader. Per ulteriori dettagli, vedere dispositivo Gruppo .
4	Tipo	Tipo di DataMan.
5	Filtro	Filtra per nome, tipo di dispositivo, versione software, ecc.



Numero	Nome elemento interfaccia utente	Descrizione
6	Ordina	Ordine ascendente o discendente.
7	Indirizzo IP	Indirizzo IP del dispositivo DataMan
8	Versione Firmware	Versione Firmware del dispositivo DataMan
9	Espandi tutto/Comprimi tutto	Espansione/chiusura della struttura del dispositivo.
10	Visualizza nascosto	Visualizzare i dispositivi nascosti.
11	Stato dispositivo	Scoperto: Il dispositivo è presente sulla rete ma non è stato ancora stabilito il collegamento. Connesso: Lo Setup Tool è collegato al dispositivo. Configurazione errata: Impossibile stabilire la connessione a causa di un problema di configurazione.
12	Apri in documenti	Fare clic su Configurazione lettore per aprire la scheda documento. Disponibile solo per i dispositivi connessi.
13	Interfaccia	Interfaccia di rete.
14	Indirizzo MAC	Indirizzo MAC del dispositivo DataMan
15	Numero di serie	Numero di serie del dispositivo DataMan



Numero	Nome elemento interfaccia utente	Descrizione
16	Gruppo MRS	Sincronizzazione Multi-Reader. Il gruppo di lettori primario a cui appartiene il dispositivo.
17	Connessione	Connettersi a lettore.
18	Confronta configurazioni	Impostare, copiare, confrontare o ripristinare la configurazione e le impostazioni del dispositivo. Per ulteriori dettagli, vedere Confronta configurazione a pagina 65 .

Per nascondere un dispositivo, portare il cursore sul dispositivo, fare clic con il pulsante destro del mouse e quindi fare clic su **Nascondi da elenco**. È possibile sbloccare un dispositivo selezionando la casella di controllo **Visualizza nascosto**.

Viene visualizzato un dispositivo nascosto con la seguente icona in alto:



Ogni dispositivo a cui ci si connette ha una propria scheda, chiamata documento. Quando si chiude una scheda documento, il collegamento al dispositivo viene chiuso. Se il dispositivo viene riavviato (ad esempio a causa di un aggiornamento del Firmware), la scheda del documento rimane aperta e la barra di avanzamento e il messaggio informano sullo stato del dispositivo. Se si perde una connessione, la scheda del documento non viene chiusa automaticamente, un messaggio informa l'utente di questo evento. Se il lettore non è in linea, il messaggio rimane visualizzato fino a quando il dispositivo non viene riscoperto o fino a quando non si chiude la scheda del documento.

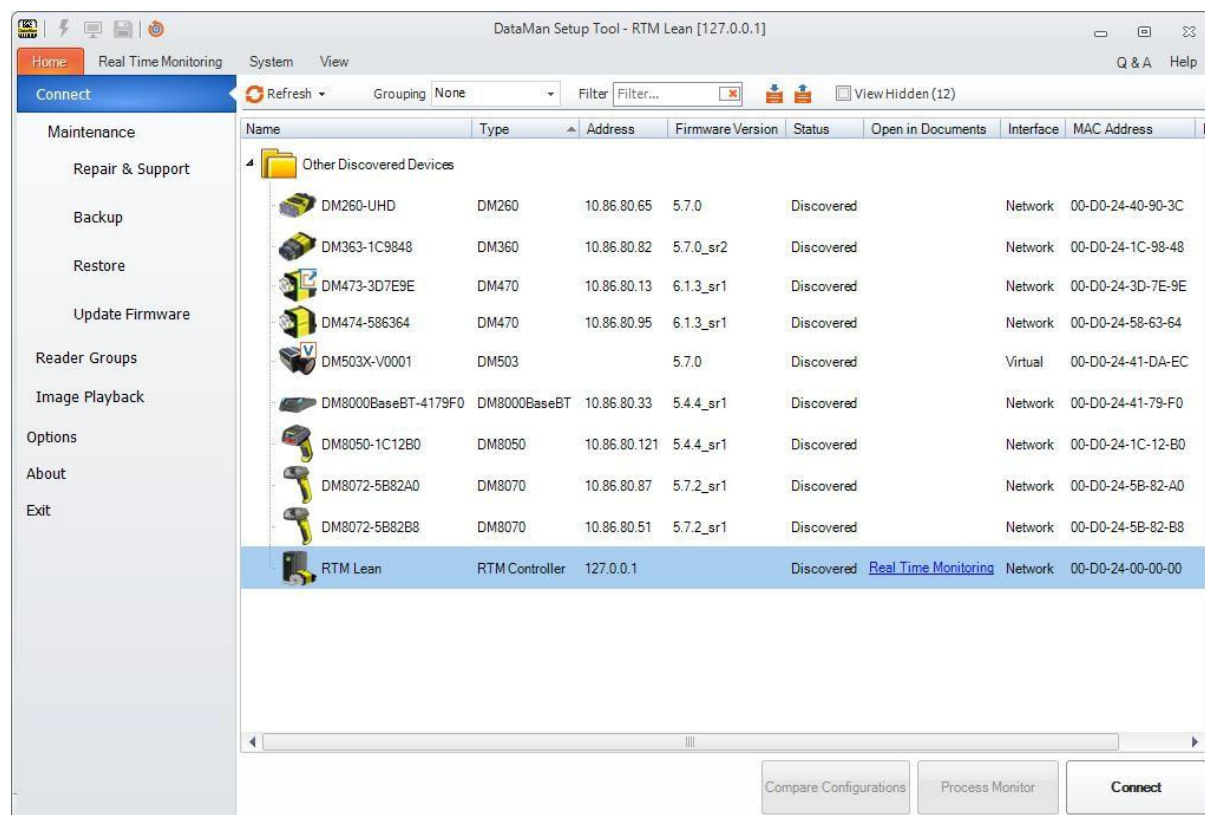
Apici delle icone

L'apice sovrapposto all'icona del dispositivo viene visualizzato nell'angolo in alto a destra dell' dispositivo stesso. Sono possibili quattro diversi apici:

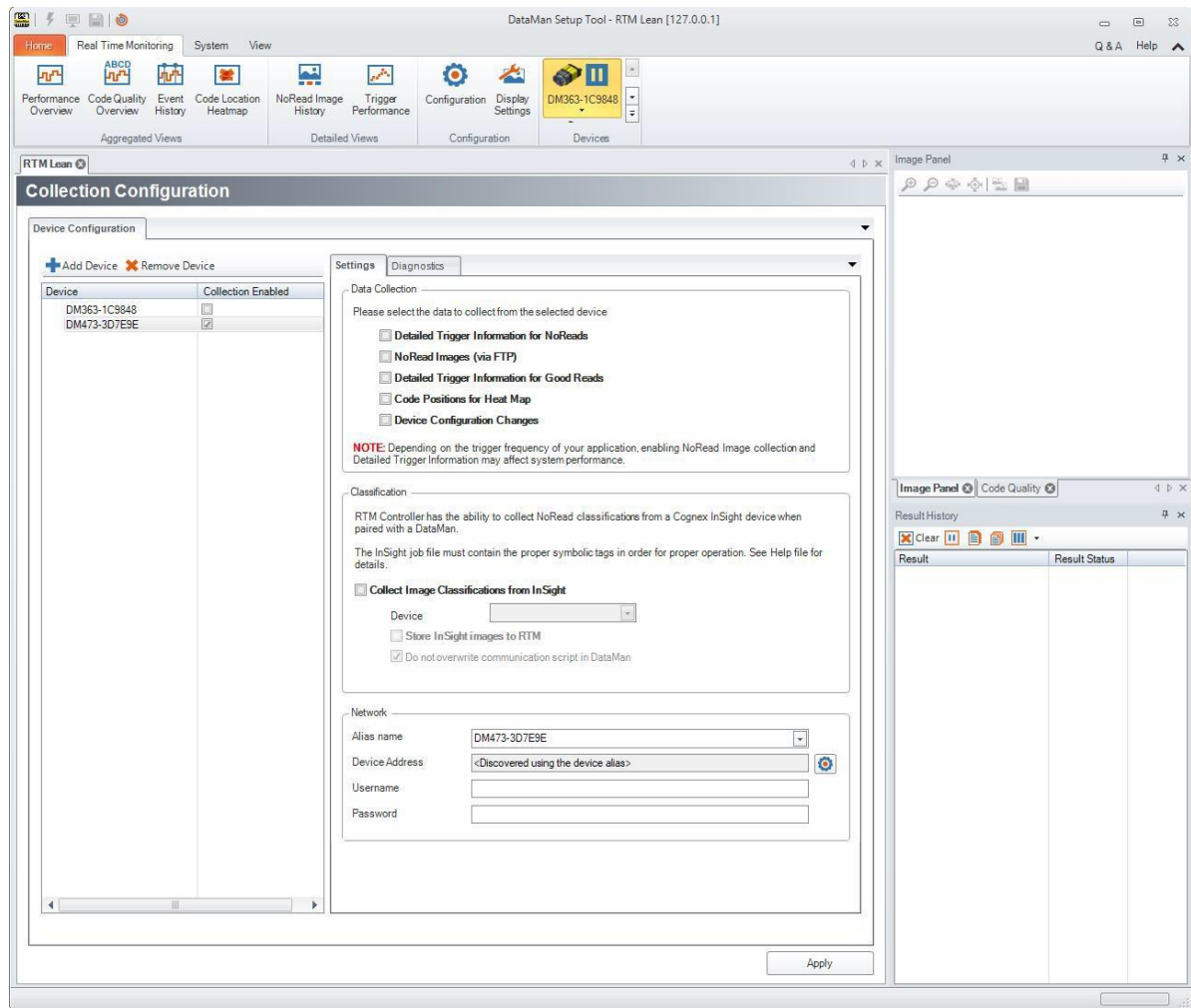
Icona	Descrizione
	Conflitto di IP. Due dispositivi hanno dispositivi lo stesso indirizzo IP.
	Dispositivo aggiunto manualmente.
	Dispositivo virtuale.
	Lettore master.

RTM Lean

Monitoraggio in tempo reale (**RTM**) Lean è una funzione integrata nel DataMan Setup Tool che consente la raccolta e l'analisi di diversi tipi di dati. RTM Lean raccoglie i dati dei dispositivi sulla rete e li visualizza in grafici. Collegare a RTM Lean come dispositivo normale dispositivo nella pagina **Connect**.



1. Collegarsi a RTM Lean e selezionare dispositivo il dispositivo (o i dispositivi) che si desidera monitorare.
2. Impostare le opzioni nella scheda **Impostazioni** e/o nella scheda **Diagnostica** e fare clic su **Applica**.



Il dispositivo di destinazione per l'acquisizione dei dati, nonché la selezione del tipo di dati raccolti, possono essere impostati in **Configurazione** nella barra degli strumenti superiore. Per impostazione predefinita, RTM Lean raccoglie dati statistici: tasso di lettura, numero di letture non lette, tempo medio di decodifica, numero di trigger, superamento del trigger, overflow del buffer e metrica di controllo del processo, se abilitato sul dispositivo.

Per una descrizione più dettagliata delle funzionalità e delle opzioni descrizione di RTM Lean, vedere la pagina **Q & A** della pagina che può essere aperta dall'angolo in alto a destra.

Risoluzione dei problemi di una connessione non riuscita

Se non è possibile connettersi al lettore, è possibile verificare una serie di impostazioni.

- Fare clic su **Aggiorna** per determinare quali porte hanno lettori collegati ad esse. Facendo clic su **Refresh** si invia una stringa di query su tutte le porte COM e attraverso la subnet di rete Ethernet. Un lettore wireless DataMan 8000 deve essere sveglio per rispondere alla query. Premere trigger per risvegliare il lettore.
- Assicurarsi di non utilizzare la tastiera, un convertitore di tastiera o il collegamento HID: è necessario utilizzare la rete seriale USB, seriale RS-232, Ethernet o wireless per collegare lo Setup Tool al lettore.

Connessione seriale

- Assicurarsi di aver scansionato il codice di configurazione (**USB COM o RS-232 Serial**) che corrisponde al tipo di connessione fisica che si sta utilizzando.
- Assicurarsi che l'elenco delle porte COM mostri una porta in cui è collegato il lettore.
- È possibile utilizzare un programma di emulazione terminale come PuTTY o HERCULES per determinare se il lettore sta inviando qualsiasi dato se il lettore è collegato a una porta COM sul PC.

Connessione Ethernet

- Assicurarsi che il firewall o l'antivirus installati sul computer rendano possibile la comunicazione i dispositivi Ethernet consentendo le porte appropriate. Questi sono: Cognamer:1069 e Setup Tool :44444.
- Verificare che il dispositivo venga visualizzato nell'elenco dei dispositivi di rete.
- Assicurarsi che l'indirizzo IP fornito nell'opzione **Aggiungi dispositivo di rete dispositivo** sia corretto.

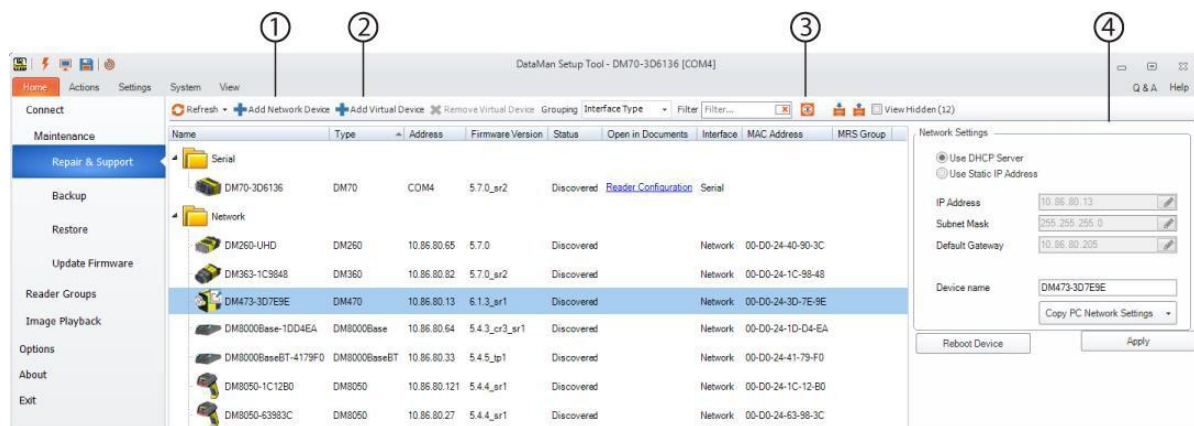
Connessione wireless

- Assicurarsi che il lettore non sia in modalità di sospensione. Premere il Trigger per risvegliarlo.
- Assicurarsi che sia stabilita una connessione tra il lettore e la sua relativa base collegata al PC. Scollegare entrambi i cavi di alimentazione e di comunicazione dalla base, ricollegare i cavi, quindi riposizionare il ricevitore nella stazione base. Attendere che il ricevitore indichi che è collegato (con un segnale acustico) prima di tentare di connettersi di nuovo.
- Assicurarsi che la stazione base sia collegata all'alimentazione.

Manutenzione

La pagina **Manutenzione** può essere utilizzata per impostare le impostazioni di rete di un dispositivo non configurato correttamente o per modificare la modalità HID di un dispositivo seriale in CDC, nonché per eseguire il backup e il ripristino della configurazione del dispositivo e aggiornare il Firmware.

Riparazione e supporto



1	Aggiungere dispositivo di rete	Fare clic su Aggiungi dispositivo di rete dispositivo per visualizzare la finestra di dialogo. È possibile specificare qui l'indirizzo IP del dispositivo che si desidera aggiungere.
---	--------------------------------	--

2	Aggiungere dispositivo virtuale.	La funzione Aggiungi dispositivo virtuale consente di creare un dispositivo virtuale in base a un file di configurazione personalizzato o a un dispositivo con configurazione predefinita. Questo può essere utilizzato per esaminare diversi riquadri nello Setup Tool senza la necessità di un dispositivo a cui connettersi. Premendo il pulsante si avvia una procedura guidata che guida l'utente attraverso i passaggi per creare un dispositivo virtuale. Le opzioni iniziali prevedono l'utilizzo di un file di configurazione/backup per la creazione o l'utilizzo delle impostazioni predefinite di fabbrica. Al termine della procedura guidata, un nuovo dispositivo virtuale viene aggiunto all'elenco dei dispositivi rilevati, indicato da un'icona V. Il dispositivo virtuale non è visualizzabile da altri utenti della rete. Anche dopo aver chiuso il Setup Tool e averlo nuovamente aperto, è necessario aggiungere il dispositivo virtuale una sola volta. È possibile connettersi al dispositivo virtuale allo stesso modo di un dispositivo normale. Tutte le modifiche alla configurazione vengono rifiutate (tutto è solo lettura) e nessuna funzionalità, funzione e azione funziona sui dispositivi virtuali. Nota: Quando si crea un dispositivo virtuale basato su DataMan un 8700 , le impostazioni nella applicazione fase di applicazione Comunicazioni riflettono le impostazioni del dispositivo su cui si basa il dispositivo virtuale. Ciò significa che il passaggio Comunicazioni dell'applicazione potrebbe mostrare un protocollo diverso da quello previsto.
---	----------------------------------	--

3	Icona Esporta	Facendo clic sull'icona Esporta file di supporto Cognex si avvia la generazione del file di supporto Cognex, che genera un file .zip contenente una raccolta di registri di dati predefiniti. Questa funzione è disponibile solo se si seleziona almeno un dispositivo. Facendo clic sul pulsante viene visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile specificare i tipi di dati da includere nel file .zip di supporto in un elenco di caselle di controllo. È possibile modificare manualmente il campo Commento Utilizzatore. La cartella di destinazione del file di supporto può essere modificata utilizzando l'icona '...'. È possibile scegliere di aprire la cartella contenente dopo la generazione del file o inviarla come allegato con il client di posta elettronica predefinito (.eml). L'output del processo è un file .zip. Il nome del file contiene il nome del dispositivo e la data di creazione. Un descriptor.xml aggiuntivo nella zip contiene i seguenti dati: - Data - ID rilevamento - Nome dispositivo - Tipo di dispositivo - Numero di serie - Indirizzo MAC - Tasti funzione - Interfaccia - Versione Firmware - Elenco dei file presenti nella zip
4	Impostazioni di rete	Utilizzare il pulsante Copy PC Network Settings per compilare la maschera di sottorete e le informazioni del gateway per il dispositivo. Assicurarsi di aggiornare manualmente l'indirizzo IP all'indirizzo IP del dispositivo dopo aver copiato le impostazioni di rete del PC.

Backup

Generare un file di backup contenente la configurazione e i registri di uno o più dispositivi. Per fare ciò, evidenziare il dispositivo (o i dispositivi) di cui si desidera eseguire il backup e fare clic sul pulsante **Backup** in basso a destra, oppure premi **Alt+B**. Se si selezionano più dispositivi, ogni dispositivo genera un file di backup. Ogni file di backup viene inserito in una sottocartella che corrisponde al nome del dispositivo. Il nome del file di backup contiene il nome del dispositivo e la data di generazione.

Il file di backup è un file .zip con estensione .dmb. Il file contiene config.cdc, config.cfg e descriptor.xml. L'unità xml contiene i seguenti dati:

- Data
- ID rilevamento
- Nome dispositivo
- Tipo di dispositivo
- Numero di serie
- Indirizzo MAC
- Tasti funzione

- Interfaccia
- Versione Firmware
- Elenco dei file presenti nella zip

Fare clic sul pulsante **Apri cartella di backup** per trovare i file di backup. Per modificare il punto in cui vengono salvati i file di backup, andare alla pagina **Opzioni** e modificare la casella **Posizione di backup**.

Una colonna **Data di backup** consente di tenere traccia dei file di backup. È inoltre possibile ordinare i dispositivi in base alla data del loro backup facendo clic su **Data** Ultimo backup.

Ripristina

La pagina **Ripristina** consente il ripristino dei file di configurazione di cui è stato eseguito il backup su uno o più dispositivi. Selezionare un dispositivo che si desidera ripristinare e specificare un'origine di configurazione nella parte superiore della finestra **Configuration Source**.

Sono disponibili le seguenti quattro opzioni:

- **Configuration File:** il Setup Tool utilizza il file di configurazione specificato per il ripristino. Fare clic sull'icona '...' per specificare la cartella contenente il file di backup che si desidera utilizzare. Configurare la cartella nella pagina **Opzioni**.
- **Dispositivo:** Il Setup Tool utilizza un singolo dispositivo specificato per ripristinare la propria configurazione su tutti i dispositivi di destinazione.
- **Ultimo backup:** il Setup Tool cerca il backup più recente per i dispositivi selezionati. Se si selezionano più dispositivi, tutti i dispositivi ricevono il backup più recente.
- **Impostazioni predefinite di fabbrica:** lo strumento di Setup Tool ripristina la configurazione del dispositivo alle impostazioni predefinite di fabbrica.

Una volta selezionata la fonte, nonché un dispositivo (dispositivo o dispositivi) di destinazione, fare clic sul pulsante dispositivi **Ripristino** in basso a destra.

Aggiorna Firmware

La pagina **Aggiorna Firmware** consente di aggiornare il dispositivo o i dispositivi selezionati alla versione firmware desiderata. Nella sezione **File Firmware** in alto, cercare i file Firmware facendo clic sull'icona '...'. Si apre automaticamente la cartella di destra. Dopo aver selezionato il file del Firmware, fare clic sul pulsante **Aggiorna Firmware** per avviare l'aggiornamento. Dopo un aggiornamento del Firmware, il dispositivo si riavvia e si riconnette automaticamente al Setup Tool.

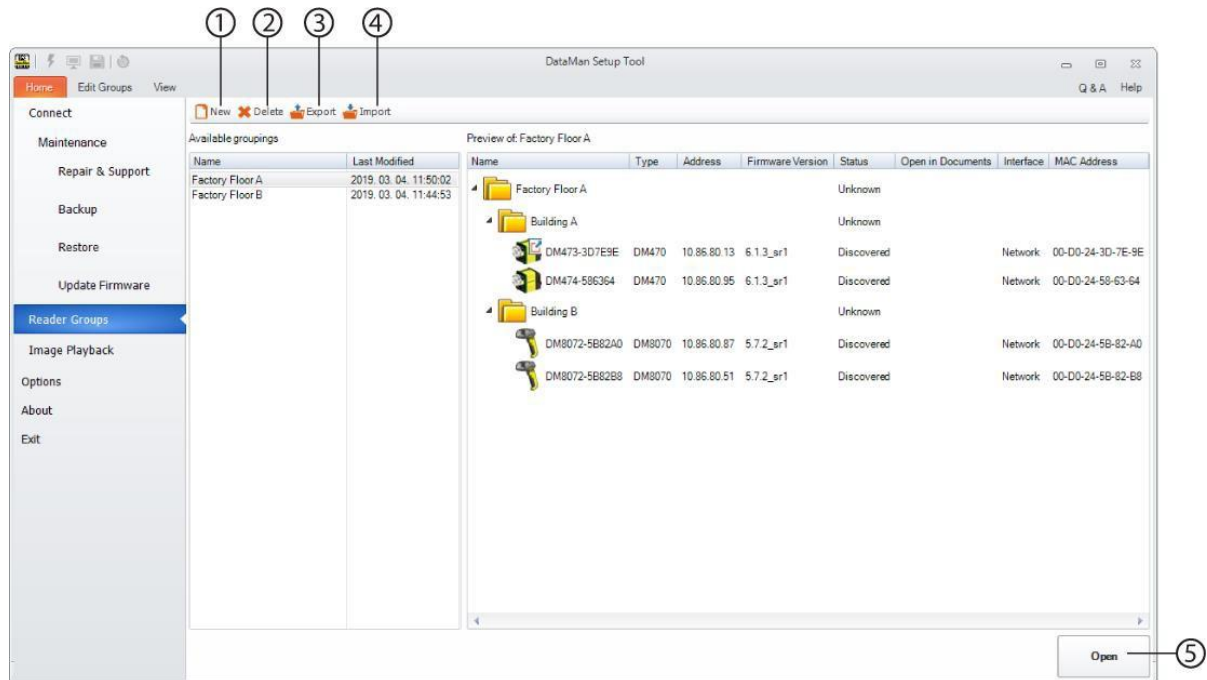
I file Firmware vengono forniti come archivi compressi. È necessario caricare il Firmware nella sua forma compressa; non tentare di annullare la compressione di un file del Firmware prima di caricarlo.

Raggruppamento dispositivo

Il dispositivo raggruppamento dei dispositivi consente di gestire un numero maggiore di dispositivi e di definire gruppi Sincronizzazione Multi-Reader. Il DataMan Setup Tool offre gruppi integrati nella pagina **Connect**. È inoltre possibile specificare i propri gruppi personalizzati. La creazione di un nuovo gruppo o la modifica di un gruppo esistente possono essere avviate dalla pagina **Gruppi di lettori**.

Gruppi lettori

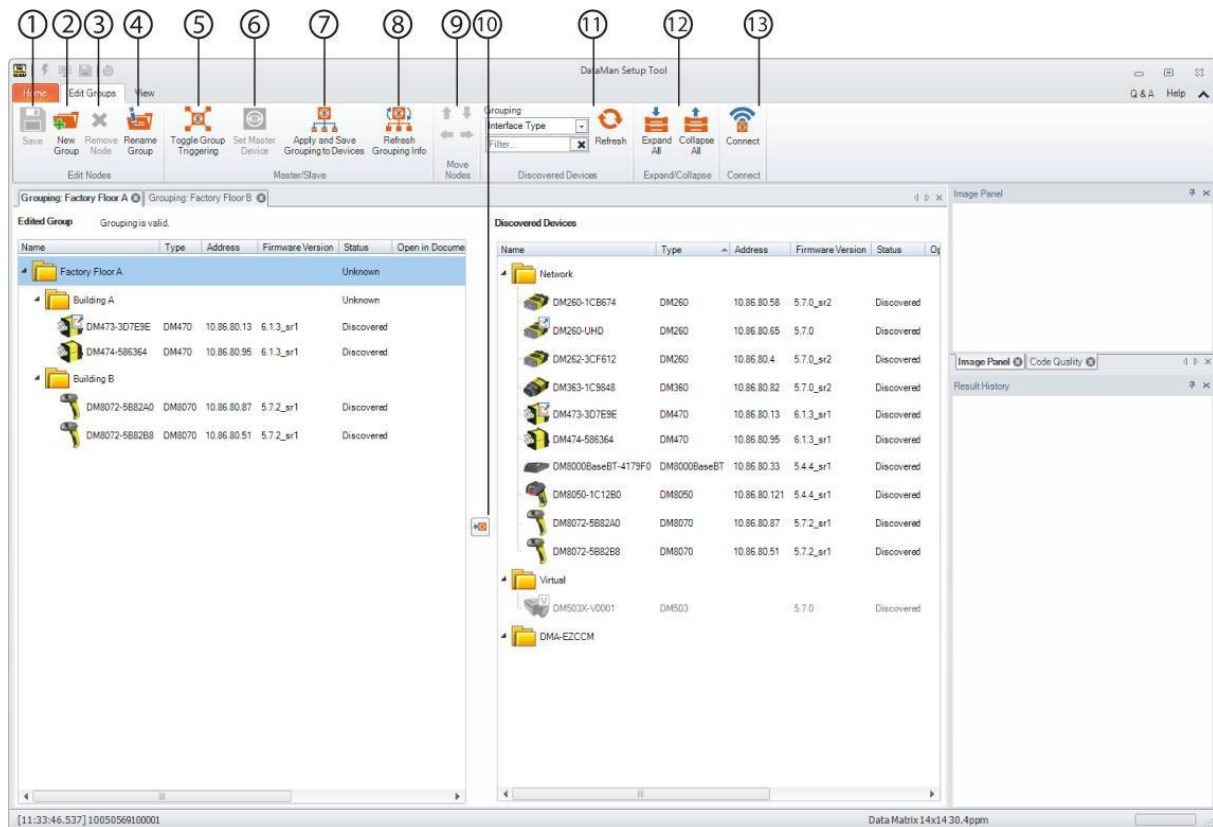
I lettori disponibili possono essere raggruppati su base personalizzata e puoi organizzare i tuoi lettori in un albero personalizzato. L'elenco dei raggruppamenti personalizzati già creati viene visualizzato a sinistra. Quando si seleziona un gruppo personalizzato, viene visualizzato a destra come "anteprima".



1	Crea un nuovo gruppo
2	Elimina un gruppo esistente
3	Esporta un gruppo esistente
4	Importa i gruppi salvati nel Setup Tool
5	Apri un gruppo esistente

Raggruppamento personalizzato

I raggruppamenti personalizzati vengono visualizzati in una struttura ad albero. È possibile selezionare nodi diversi e avviare operazioni diverse in essi. L'albero dell'editor di gruppo supporta la funzionalità di trascinamento della selezione. Fare clic sulla scheda **Modifica gruppi** per nascondere le opzioni delle impostazioni.



L'editor di gruppi ha due controlli dell'albero del dispositivo: quello a sinistra è l'albero del gruppo attualmente modificato, mentre quello a destra è l'elenco dei dispositivi rilevati. Il filtro, il raggruppamento e l'ordinamento sono disponibili in questa dispositivo struttura del dispositivo.

1	Salva	Salva le tue modifiche affinché abbiano effetto. Se si desidera aggiungere un nuovo gruppo a livello di root, è necessario prima salvare il primo gruppo, quindi fare clic sulla pagina Gruppi di lettori e fare clic su Nuovo. Per ulteriori informazioni, vedere Gruppi lettori a pagina 20 .
2	Nuovo gruppo	Se viene creato un nuovo gruppo, riceve automaticamente un nodo radice. Il nome del nodo radice è anche il nome del gruppo personalizzato. Per ogni gruppo, può esserci un solo nodo radice. Per creare un nuovo nodo di gruppo, selezionare il nodo di destinazione desiderato e fare clic sul pulsante Nuovo gruppo .
3	Rimuovi nodo	Selezionare il nodo (o i nodi) di destinazione o un dispositivo a sinistra per rimuoverlo.
4	Rinomina gruppo	Fare clic sul nome del nodo, premere F2 sulla tastiera o fare clic sul pulsante Rinomina gruppo . Nel caso di un nodo radice, l'intero raggruppamento viene rinominato. Dopo che la ridenominazione è stata avviata da uno di questi metodi, il nome del gruppo diventa modificabile nella struttura.
5	Attiva/disattiva attivazione gruppo	Selezionare un nodo di gruppo valido (il nome del gruppo è adatto per essere un nome di gruppo Sincronizzazione Multi-Reader (MRS)) e fare clic sul pulsante Attivazione gruppo . I dispositivi del gruppo sono impostati per far parte del gruppo MRS con il nome del nodo del gruppo. Questa opzione è disponibile solo se <i>tutti</i> i lettori del gruppo supportano l'attivazione Sincronizzazione Multi-Reader.
6	Imposta dispositivo primario dispositivo	Selezionare il dispositivo che si desidera designare come dispositivo primario.

7	Applicare e salvare il raggruppamento sui dispositivi	Fare clic su Applica e salva raggruppamento su dispositivi per salvare le informazioni di raggruppamento sui dispositivi nel gruppo selezionato.
8	Aggiorna informazioni di raggruppamento	Utilizzare questa opzione per aggiornare le informazioni appartenenti al gruppo modificato (ovvero la struttura a sinistra).
9	Sposta nodi	È possibile spostare un nodo nell'albero modificato. Un nodo può essere spostato verso l'alto o verso il basso nel suo gruppo corrente, nel gruppo successivo o fuori da quello corrente. Dopo aver selezionato il nodo desiderato da spostare, l'opzione Sposta nodi diventa disponibile nella barra multifunzione con le frecce seguenti che diventano verdi: - Giù: Spostare il nodo verso il basso tra i suoi fratelli. - Su: Spostare il nodo verso l'alto tra i suoi fratelli. - Fuori dal gruppo corrente: Spostare il nodo su un livello (fuori dal gruppo corrente). - Nel gruppo successivo: Spostare il nodo verso il basso di un livello (nel gruppo successivo).
10	Aggiungere dispositivo (i) rilevato	Selezionare uno o più dispositivi nella struttura del dispositivo lato destro (dispositivi Devices) e utilizzare il pulsante Add Discovered Device(s) per aggiungerlo al nodo del gruppo attualmente selezionato sul lato sinistro (Edited Group). In alternativa, è possibile trascinare e rilasciare un dispositivo da destra al nodo di raggruppamento di destinazione a sinistra.
10	Dispositivi rilevati	Selezionare un'opzione dal menu a discesa Grouping per riorganizzare l'elenco dei dispositivi rilevati in raggruppamenti in base all'opzione selezionata (ad esempio, Tipo di dispositivo organizza i dispositivi in gruppi costituiti dallo stesso tipo di dispositivo). La digitazione nella casella Filtro... consente di filtrare i dispositivi con nome contenente quello digitato. Fare clic su Aggiorna per aggiornare l'elenco dei dispositivi rilevati e riapplicare il tipo di filtro selezionato nell'elenco.
11	Espandi/Comprimi	Espandere o comprimere l'albero completo, oppure è possibile espandere o comprimere nodi specifici facendo clic sul triangolo a sinistra del nodo.
12	Connessione	Connettersi a un dispositivo all'interno o all'esterno di un gruppo.

Nota: Il nodo di destinazione non deve essere un nodo dispositivo.

Sincronizzazione Multi-Reader

Nello DataMan Setup Tool, la configurazione Sincronizzazione Multi-Reader fa parte dell'editor di raggruppamento, ma la barra multifunzione dispone anche di strumenti per la configurazione del gruppo di attivazione Sincronizzazione Multi-Reader. Il Setup Tool offre le seguenti opzioni di gestione dei gruppi Sincronizzazione Multi-Reader:

- **Fare in modo che un gruppo sia un gruppo di attivazione Sincronizzazione Multi-Reader (MRS):** Selezionando un nodo di gruppo valido (il nome del gruppo è adatto per essere un nome di gruppo MRS) e premendo il pulsante **Attivazione gruppo**, i dispositivi del gruppo sono impostati per far parte del gruppo MRS con il nome del nodo di gruppo. Questa opzione è disponibile solo se *tutti* i lettori del gruppo supportano l'attivazione Sincronizzazione Multi-Reader.
- **Cancellazione di un gruppo Sincronizzazione Multi-Reader attivato:** Selezionare un nodo di gruppo MRS e fare clic sul pulsante **Attivazione gruppo**, quindi fare clic su **Applica e Salva raggruppamento su dispositivi**. Le voci del gruppo MRS vengono rimosse da tutti i dispositivi del gruppo.

• **Impostazione del dispositivo primario dispositivo:** Alcune modalità di attivazione possono richiedere di specificare esplicitamente il dispositivo primario. Ciò può essere ottenuto selezionando un dispositivo in un gruppo Sincronizzazione Multi-Reader e facendo clic sul pulsante **Imposta dispositivo primario dispositivo**. Questa funzionalità è disponibile anche nel caso di tipi di trigger che non richiedono un dispositivo primario specificato, in modo che possa essere memorizzato nel raggruppamento personalizzato e visualizzato in un secondo momento.

• **Gruppi MRS non configurati:** È possibile che le informazioni relative all'attivazione del gruppo Sincronizzazione Multi-Reader diventino diverse nel dispositivo da quelle memorizzate nello strumento di configurazione. Gli avvisi che appaiono in questi casi aiutano a identificare questi problemi. I messaggi di avvertenza sono i seguenti:

- **Tipi di trigger non compatibili:** Se i dispositivi del gruppo MRS hanno tipi di trigger incompatibili, il nodo del gruppo MRS ha un sotto nodo di avvertenza che visualizza queste informazioni. Questo è un errore.
- **Dispositivo primario non specificato:** Il gruppo MRS potrebbe non richiedere un dispositivo primario, ma alcune modalità di attivazione lo richiedono, quindi questo messaggio viene visualizzato solo come avvertenza.
- **Non corrispondenza nome gruppo MRS:** È possibile che il nome del gruppo MRS memorizzato nel dispositivo sia diverso da quello memorizzato nel proprio raggruppamento. Fare clic su **Applica e salva raggruppamento su dispositivi** per risolvere il problema.
- **Informazioni MRS non disponibili:** La rilevazione di informazioni esatte sulle impostazioni di attivazione Sincronizzazione Multi-Reader non può essere effettuata senza almeno un collegamento "minimalista". Fino a quando le informazioni valide non vengono recuperate premendo il pulsante **Aggiorna**, questa voce di informazioni viene visualizzata per il dispositivo.

Riproduzione immagine

Questa pagina consente di visualizzare le immagini trasferite al computer come impostato nella scheda **Data Logging** o **Buffering and Transfer** del riquadro **Image PC Transfer**.

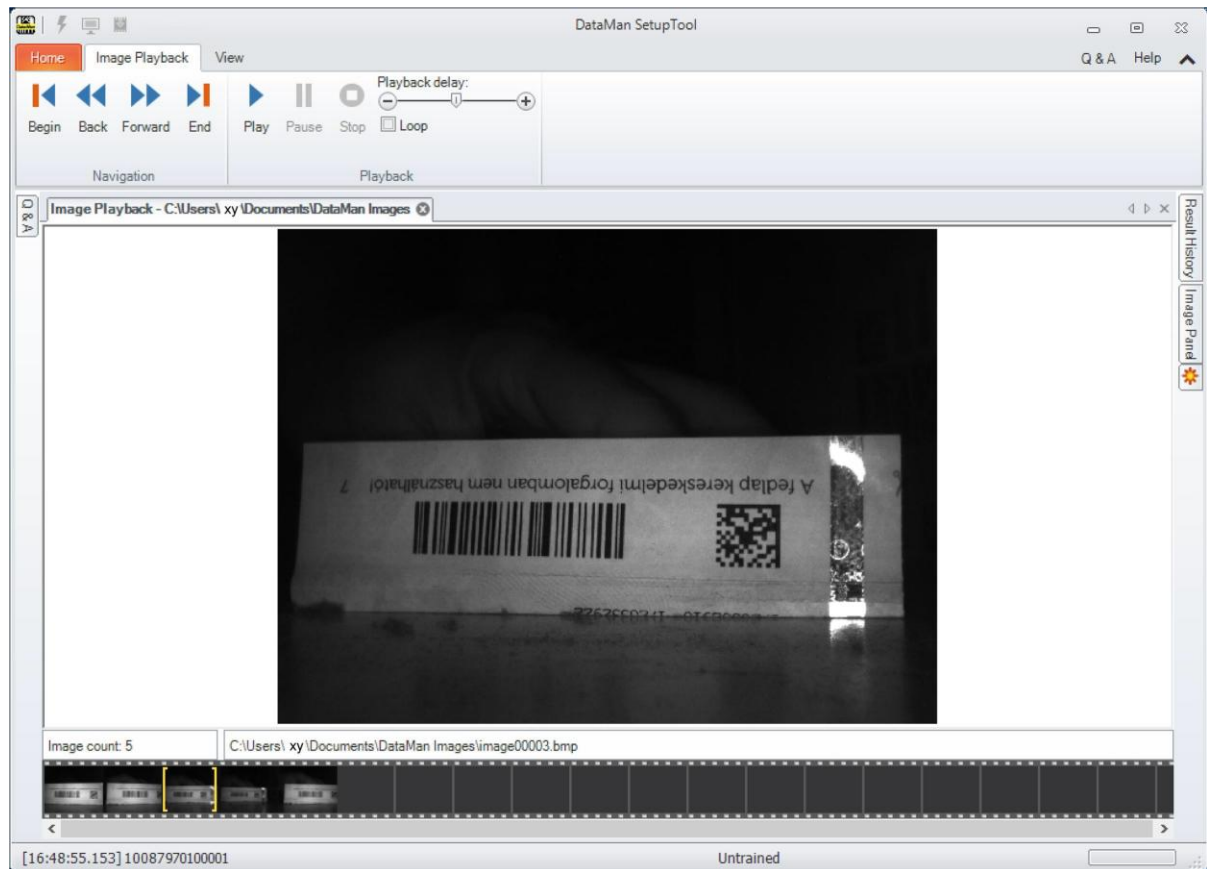
Imposta riproduzione immagine tramite registrazione dati

1. Connettersi allo Setup Tool.
2. Nella **Pannello immagine** a destra, fare clic su **Registrazione**.
3. Dall'elenco a discesa, selezionare se si desidera registrare immagini NoRead, immagini decodificate o entrambe.
4. Dall'elenco a discesa, fare clic su **Impostazioni di registrazione e reporting**.
5. Viene visualizzata la finestra Setup Tool DataMan **Opzioni**. Nella scheda **Data Logging**, impostare il percorso del file per le immagini. immagini
6. Nella pagina **Home** fare clic su **Riproduzione immagine**.
7. Selezionare la cartella impostata nel passaggio 5 e nell'angolo in basso a destra fare clic su **Apri**.

Imposta riproduzione immagine tramite buffer e trasferimento

1. Connettersi allo Setup Tool.
2. Nella parte superiore, fare clic su **Impostazioni**.
3. Fare clic su **Buffering and Transfer**.
4. Fare clic sulla scheda **Image Buffering** e impostare le immagini che si desidera sottoporre a buffer.
5. Fare clic sulla scheda **Image PC Transfer**. Qui è possibile impostare la cartella Trasferimento e il formato Nome file.
6. Avviare l'attivazione.
7. Quando si attiva, è possibile vedere l'aumento del numero delle immagini bufferizzate.
8. Fare clic su **Trasferisci ora**.
9. Fare clic sul pulsante **Open in Image Playback**.

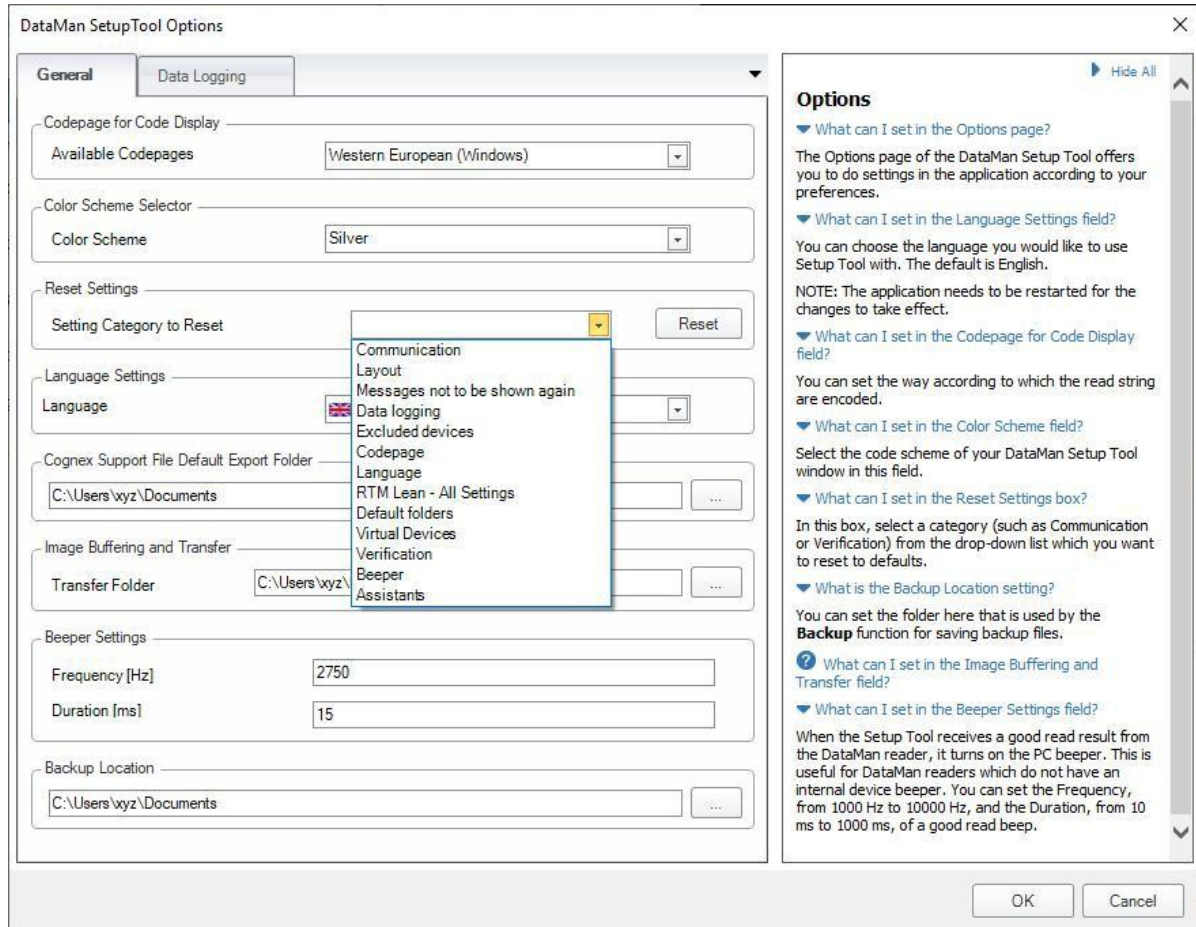
Le immagini vengono aperte nella scheda **Riproduzione immagini**.



Opzioni

La pagina **Opzioni** del DataMan Setup Tool consente di eseguire le impostazioni nell'applicazione in base alle proprie preferenze.

Nella scheda **General** è possibile impostare la lingua, la pagina dei codici per la visualizzazione dei codici e la combinazione di colori dello strumento di Setup Tool stesso. È anche possibile selezionare una categoria che si desidera ripristinare ai valori predefiniti. Inoltre, è possibile impostare la cartella di backup, la cartella dei file di supporto, la cartella di buffering delle immagini e il segnale acustico qui.



Nella scheda **Data Logging**, è possibile impostare le cartelle in cui salvare *codici di risultato*, *immagini decodificate*, *immagini NoRead* e *report*.

DataMan SetupTool Options

General Data Logging

Result Code

Path C:\Users\xzy\Documents ...

File Name

Decoded Images

Path C:\Users\xzy\Documents ...

Filename Prefix

☐ Include Overlay Graphics (SVG)

NoRead Images

Path C:\Users\xzy\Documents ...

Filename Prefix

☐ Include Overlay Graphics (SVG)

Reporting

Path C:\Users\xzy\Documents ...

Filename Prefix

Filename Structure Include timestamp

Preferred Quality Report File Extension .pdf

☐ Include Overlay Graphics (SVG)

Options

What can I set in the Options page?

What settings are available on the Data Logging tab?

How can I enable the generation of data validation reports?

Show All

OK Cancel

Informazioni su

La finestra pop-up della pagina Informazioni fornisce informazioni sul DataMan Setup installato, la sua versione, un collegamento alla pagina di supporto e le informazioni sul copyright.

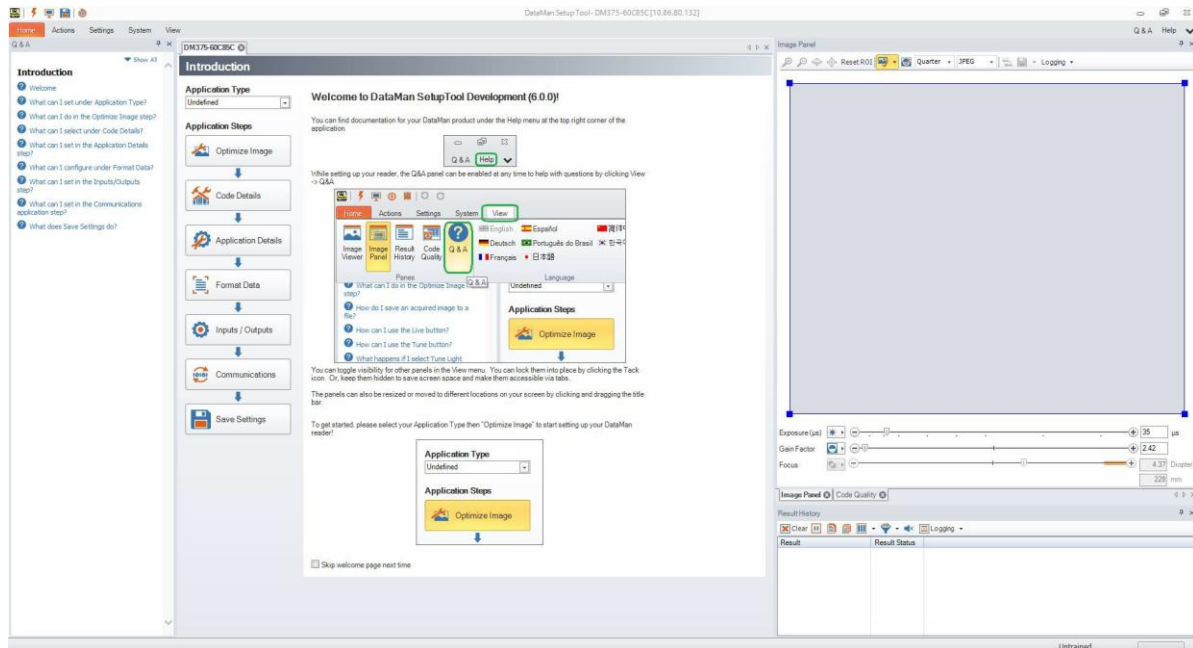
Configurazione del dispositivo DataMan

Configurazione del dispositivo DataMan

In questa sezione viene descritto come utilizzare il DataMan Setup Tool una volta connesso. Contiene informazioni sulle funzioni più essenziali che è possibile utilizzare durante la configurazione del lettore e la lettura dei codici.

Panoramica dei passaggi dell'applicazione

Dopo la connessione a un dispositivo, si apre la pagina seguente:



Sul lato sinistro è visibile una colonna che mostra i **Passaggi dell'applicazione**, con la quale è possibile configurare rapidamente il dispositivo. La maggior parte dei passaggi ha opzioni di impostazione di base e avanzate su diversi riquadri.

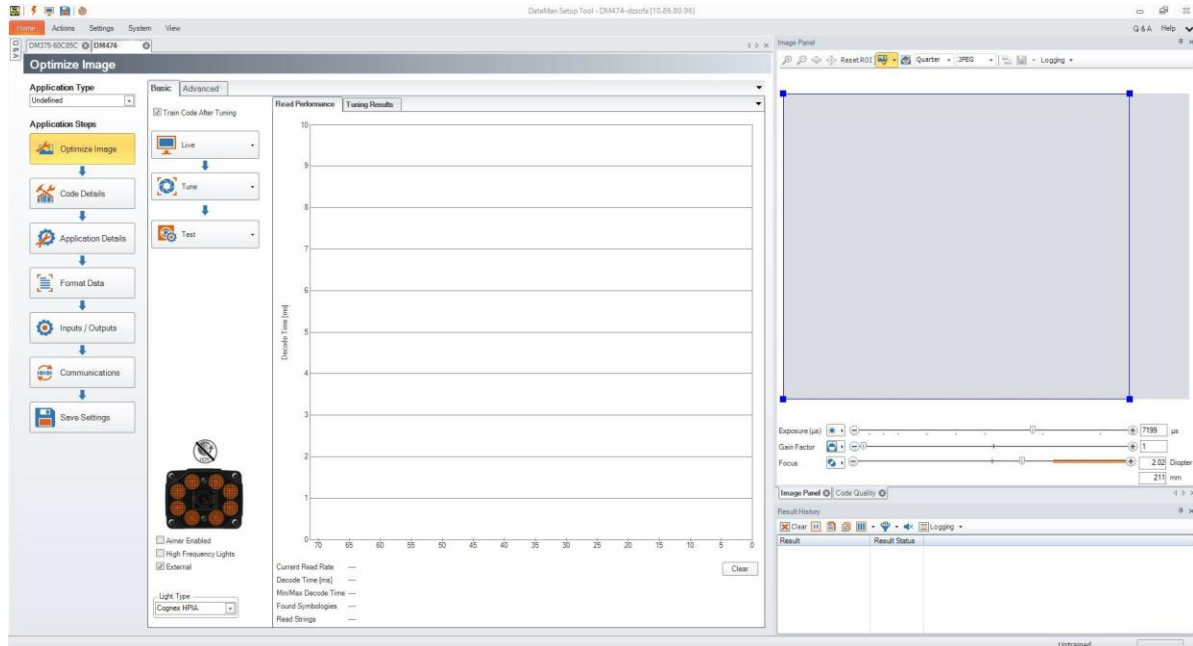
Nella scheda **Advanced** sono disponibili tutte le opzioni di configurazione di base e ulteriori. In una vista in stile tabella è possibile visualizzare le impostazioni e i valori corrispondenti. Quando si fa clic su una riga nella tabella, è possibile impostare o modificare immediatamente un valore, scegliere un valore da un elenco a discesa o fare clic sui tre punti alla fine della riga. Nell'ultimo caso, viene visualizzata una finestra con ulteriori opzioni di impostazione.

1. Impostare **Tipo applicazione** selezionando una delle opzioni dall'elenco a discesa.
2. **Ottimizza immagine** è per le impostazioni della luce, la visualizzazione dal vivo, la sintonizzazione e il test.
3. **Dettagli codice** è per le impostazioni della simbologia,
4. **Dettagli applicazione** è per le impostazioni di attivazione, decodifica e le impostazioni dell'immagine visualizzate.
5. **Format Data** fornisce opzioni di impostazione relative alla formattazione dei dati, tra cui standard, stile perl e basato su script.
6. Implementare le impostazioni di sistema in **Ingressi/Uscite**.

7. **Comunicazioni** è per le impostazioni seriali ed Ethernet, le impostazioni di rete, i comandi personalizzati e le impostazioni dei protocolli industriali.
8. Fare clic su **Salva impostazioni** per salvare la configurazione sul dispositivo.

Ottimizza immagine

Il primo passaggio dell'applicazione è **Ottimizzare l'immagine**, fornendo un mezzo per un rapido setup in un unico passaggio. Tre pulsanti (Live, Tune e Test) consentono il setup del lettore in questo riquadro.



Ogni pulsante contiene opzioni aggiuntive che vengono visualizzate facendo clic sulla freccia sul lato di ciascun pulsante.

Live

Fare clic sul pulsante **Live** per accedere alla modalità Live. La modalità live non solo monitora ciò che il dispositivo vede, ma decodifica anche. Nella finestra a discesa del pulsante **Live** è possibile trovare ulteriori opzioni per configurare le impostazioni della modalità Live e del lettore.



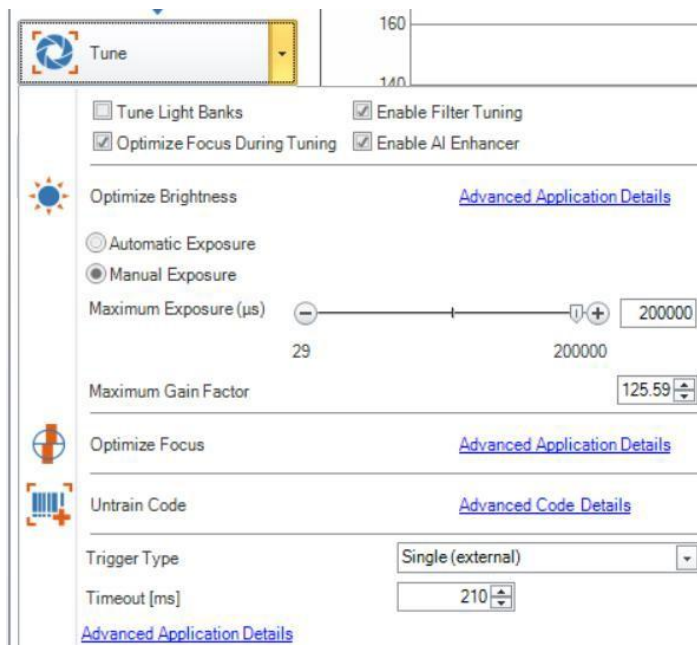
I seguenti controlli forniscono un sottoinsieme delle impostazioni del lettore utilizzate di frequente, che sono duplicati di controlli da altri riquadri dello DataMan Setup Tool:

- **Decodifica:** il dispositivo decodifica le immagini acquisite
- **Focus Feedback** visualizza un misuratore con codifica a colori sul lato destro della visualizzazione dell'immagine. Il misuratore indica la messa a fuoco della lente (la parte inferiore è meno focalizzata).
- **Esposizione automatica:** il lettore determina automaticamente le impostazioni di esposizione migliori.

Nella **Pannello immagine**, è possibile modificare la regione di interesse (ROI) del lettore facendo scorrere/trascinando la casella ROI blu. Questa è l'area su cui il lettore tenterà di eseguire le letture.

Sintonizzazione

Fare clic sul pulsante **Tune** per trovare automaticamente le impostazioni migliori per la lettura. La finestra avanzata mostra le seguenti caratteristiche:



- Fare clic su **Ottimizza luminosità** per impostare la luminosità consigliata per il dispositivo in modo automatico (disponibile solo se *Esposizione manuale* è impostato) oppure, per le impostazioni avanzate, fare clic sul collegamento accanto al pulsante per passare al riquadro appropriato in **Dettagli applicazione**. In alternativa, fare clic sull'icona della luminosità sotto l'immagine o utilizzare il cursore per setup manuale della luminosità.
- Enable AI Enhancer** utilizza l'intelligenza artificiale per identificare la regione dell'immagine che contiene il codice. Migliora quindi quella regione per migliorare le prestazioni di decodifica. Disponibile solo sui lettori con IA abilitata.
- Scegliere tra **Esposizione automatica** o **Esposizione manuale** come applicazione desiderata per l'applicazione. Il guadagno della fotocamera può essere controllato da un cursore separato.
- Utilizzare **Maximum Gain Factor** per impostare la luminosità massima dei pixel del target.
- Fare clic su **Ottimizza messa a fuoco** per impostare la messa a fuoco consigliata per il dispositivo in modo automatico. Per le impostazioni avanzate, fare clic sul collegamento **Advanced Application Details** per passare alla scheda **Advanced** in **Details** o al riquadro appropriato in **Light and Imager Settings**. In alternativa, fare clic sull'icona di messa a fuoco sotto l'immagine o utilizzare il cursore per la messa a fuoco manuale setup

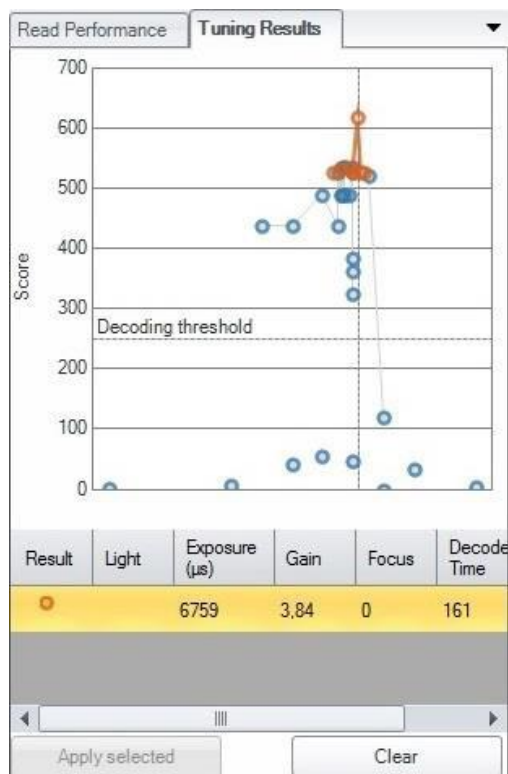
Nota: Ottimizza messa a fuoco appare solo quando il dispositivo è dispositivo dotato di lenti liquide.

- Fare clic su **Codice formazione** per formare i codici oppure fare clic sul collegamento accanto al pulsante per accedere alle impostazioni avanzate di formazione sui codici.
- È possibile impostare il lettore con uno dei seguenti **Tipi di trigger** se **Esposizione manuale** è impostato (alcuni tipi di trigger non sono disponibili su tutti i dispositivi):
 - Single**
 - Presentation**
 - Manual**

- **Burst**
- **Self**
- **Continuous**

Per ulteriori informazioni sui tipi di trigger, vedere [Dettagli dell'applicazione a pagina 35](#).

Il riquadro **Risultati sintonizzazione** sulla destra mostra un grafico di sintonizzazione dettagliata.

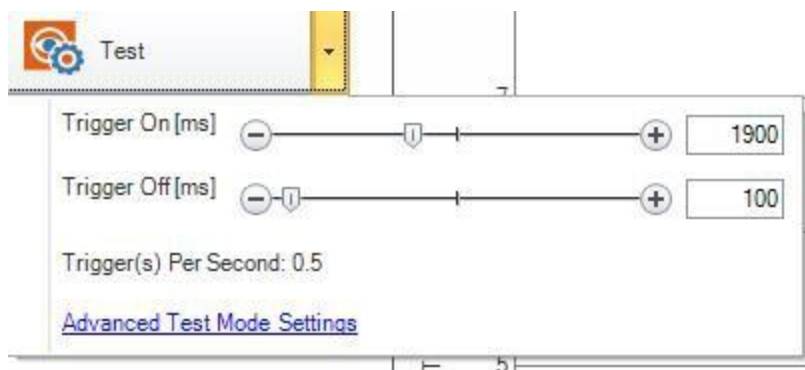


È possibile selezionare un risultato diverso da quello consigliato facendo clic su di esso e quindi facendo clic su **Applica selezionato** nella riga in basso:

- Se si imposta **Tune Light Banks**, il dispositivo sintonizza i banchi luminosi. Se sai quali impostazioni di luce desideri utilizzare, disabilitalo, in modo che la sintonizzazione non prevalga sulle tue impostazioni.
- Selezionando **sintonizzazione esaustiva** forza sintonizzazione dei banchi di luce. Quando la sintonizzazione esaustiva è disabilitata e il lettore riesce a leggere il codice con la luce principale impostata, si fermerà per provare altre combinazioni di banchi di luce. Se la sintonizzazione esaustiva è attiva, il lettore continuerà a provare tutte le combinazioni per cercare la migliore, indipendentemente dal fatto che la prima sia riuscita o meno.
- Se si seleziona **Attiva sintonizzazione filtro**, il DataMan Setup Tool applica il filtro all'immagine letta. Il filtro utilizzato per leggere correttamente il codice viene quindi visualizzato nella finestra Risultati sintonizzazione in **Filtro immagine**.
- Se si desidera ottimizzare la messa a fuoco durante la sintonizzazione, selezionare l'opzione **Ottimizza messa a fuoco durante la sintonizzazione**.
- **Escludere i risultati della luce ambientale** se si desidera escludere i risultati della luce ambientale per il processo di sintonizzazione. I risultati della luce ambientale vengono selezionati in modo automatico altrimenti, poiché sono il tipo di illuminazione prevalente per i lettori a montaggio fisso.

Test

Fare clic sul pulsante **Test** per testare il dispositivo con una configurazione, senza interrompere la produzione.

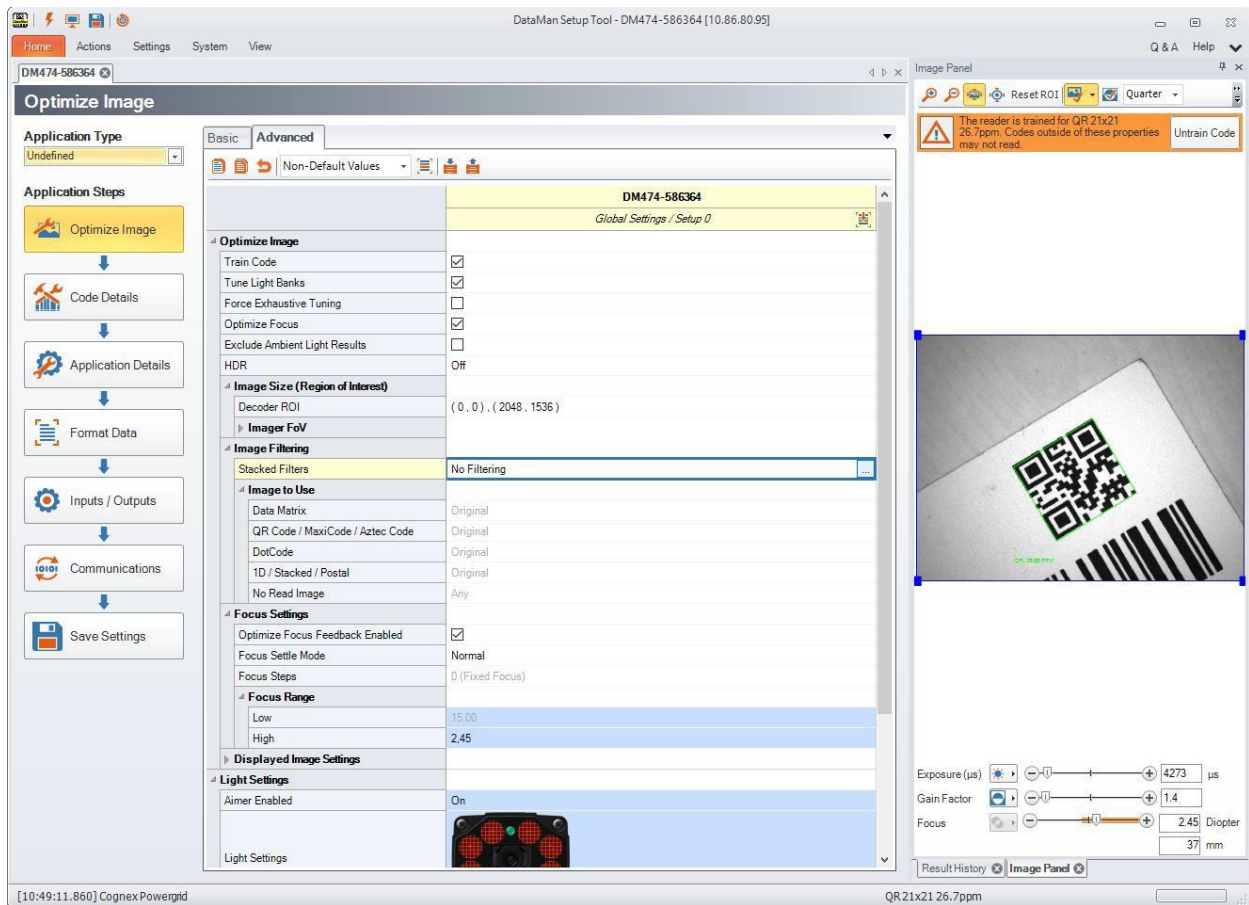


Se si seleziona un tipo di trigger esterno (ovvero, non modalità Presentazione o Autoattivazione) sotto il pulsante **Tune**, è possibile attivare il lettore in modo automatico utilizzando [Modalità Test](#) per convalidare e testare l'applicazione. È possibile impostare un ciclo di lavoro appropriato per il lettore utilizzando i tempi **Attiva Sì** e **Attiva No**. Il valore **Trigger(s) per Second** mostra la frequenza di attivazione calcolata.

È possibile ridurre i tempi **Attivazione** o **Attivazione disattivata** per ridurre il tempo di ciclo e quindi aumentare la frequenza di attivazione.

Nota: A seconda della setup di lettura, del codice da leggere e dell'interfaccia di collegamento, potrebbero esserci limitazioni di velocità. A velocità più elevate, si consiglia di disabilitare il trasferimento delle immagini. Per ulteriori informazioni, vedere il riquadro Q & A nello Strumento di configurazione DataMan.

Nella scheda **Avanzate** sono disponibili ulteriori opzioni di configurazione. In una vista in stile tabella è possibile visualizzare le impostazioni e i valori corrispondenti per ottimizzare l'immagine (**Dimensioni immagine, filtraggio delle immagini, Impostazioni focus e Impostazioni immagine visualizzate**) nonché i valori di luce (**Luce esterna e Luce ad alta frequenza**).

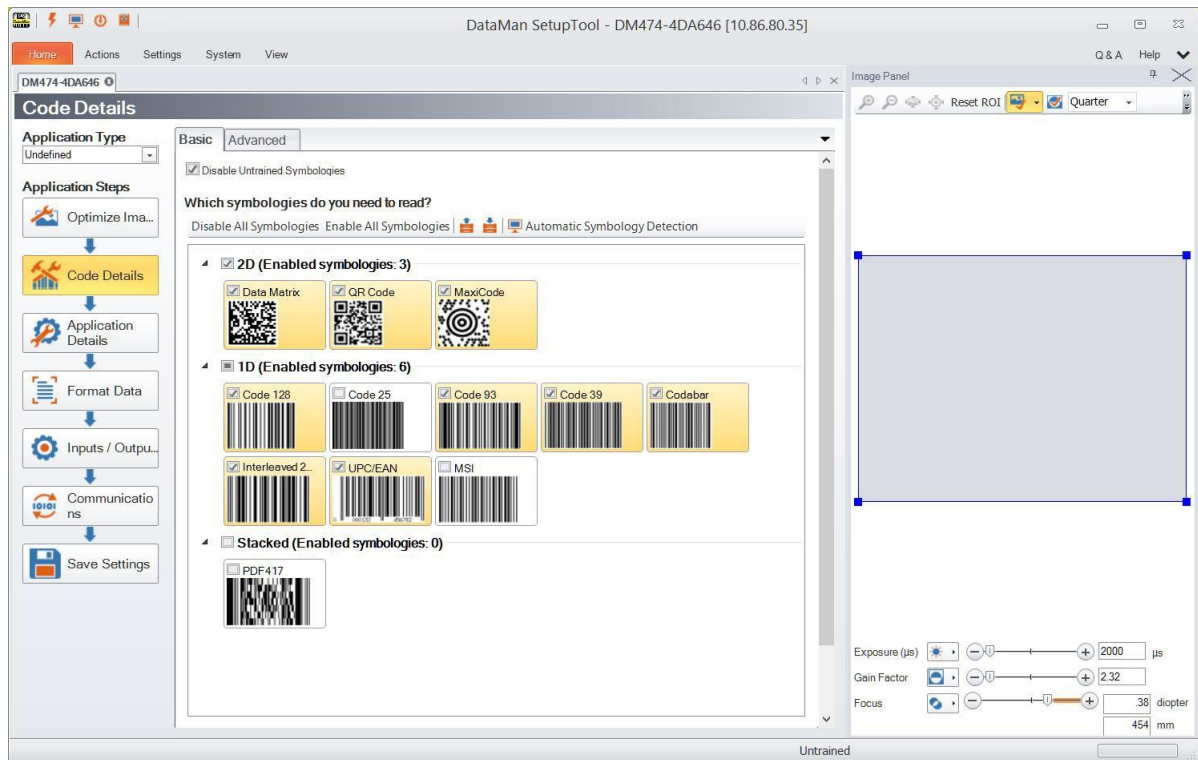


Lettura delle prestazioni

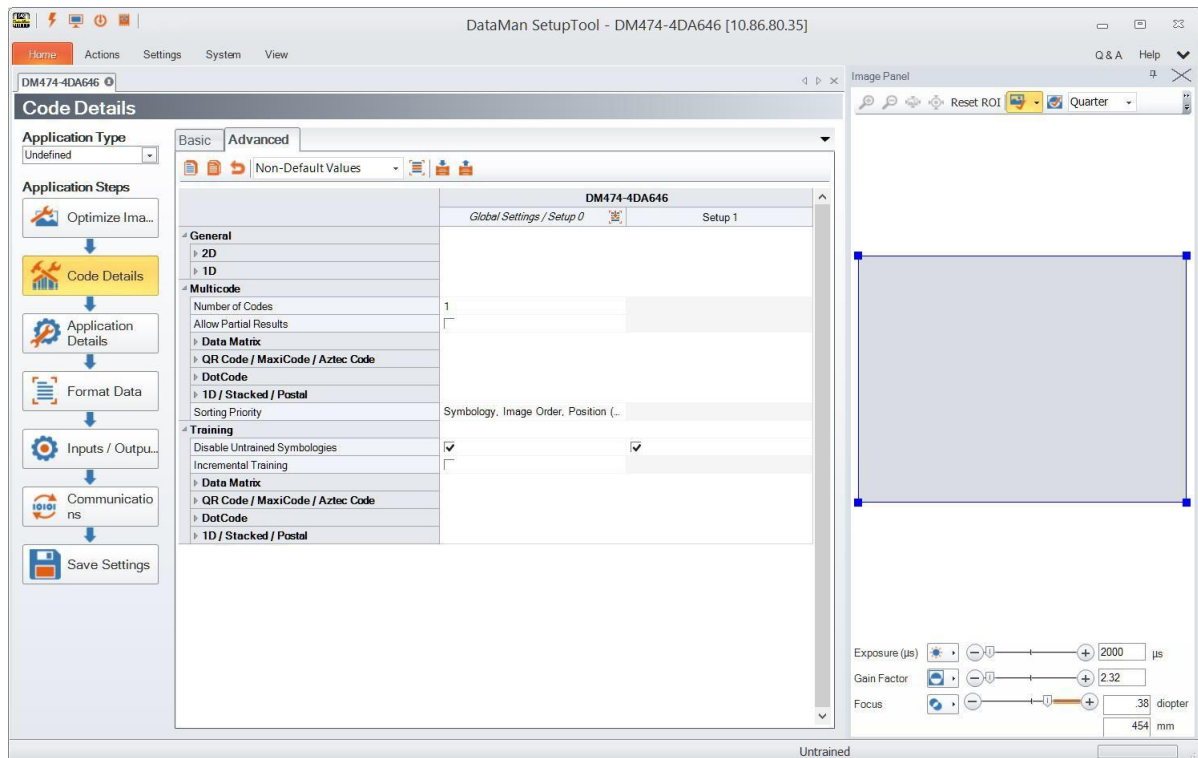
Con i grafici nel riquadro **Leggi prestazioni** sulla destra, è possibile monitorare i tempi di decodifica e le velocità di lettura in tempo reale. Fare clic sul pulsante **Clear** per ripristinare il grafico.

Dettagli codice

In questo passaggio dell'applicazione è possibile selezionare i diversi tipi di simbologie da utilizzare. Nella scheda **Basic** è possibile disabilitare tutte le simbologie o quelle non addestrate e attivarle tutte. Hai anche la possibilità di selezionare le simbologie 2D, 1D, Stacked e Postal separatamente e impostare il numero di codici che devi leggere per ogni trigger.

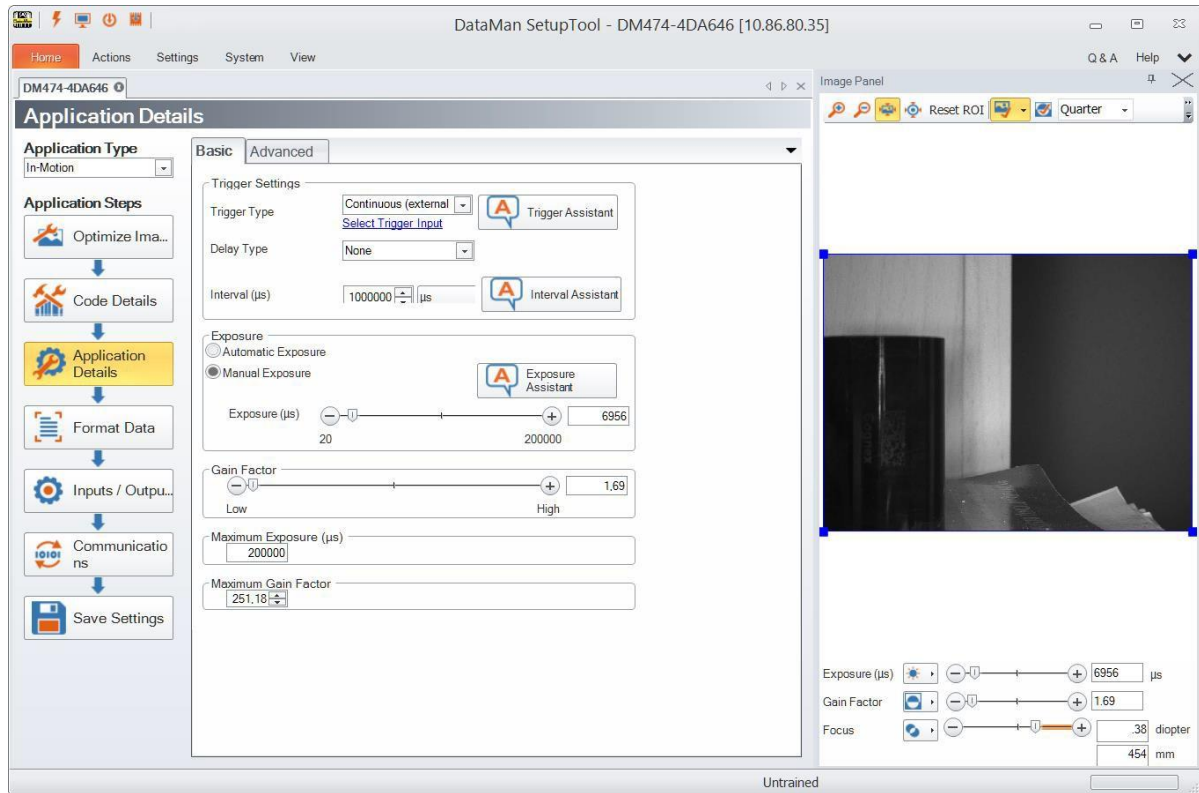


Nella scheda **Advanced** sono disponibili ulteriori opzioni di configurazione. In una visualizzazione in stile tabella è possibile visualizzare le impostazioni e i valori corrispondenti per i dettagli del codice generale (**1D** o **2D**), nonché l'impostazione dei valori **Multicode** e la configurazione dei codici per **training**.



Dettagli dell'applicazione

Questo passaggio riguarda le impostazioni della luce. La scheda **Basic** offre l'opportunità di impostare i tipi di trigger, il ritardo, il timeout, l'intervallo e la lunghezza del burst. Possono essere fornite anche opzioni di esposizione e dati.



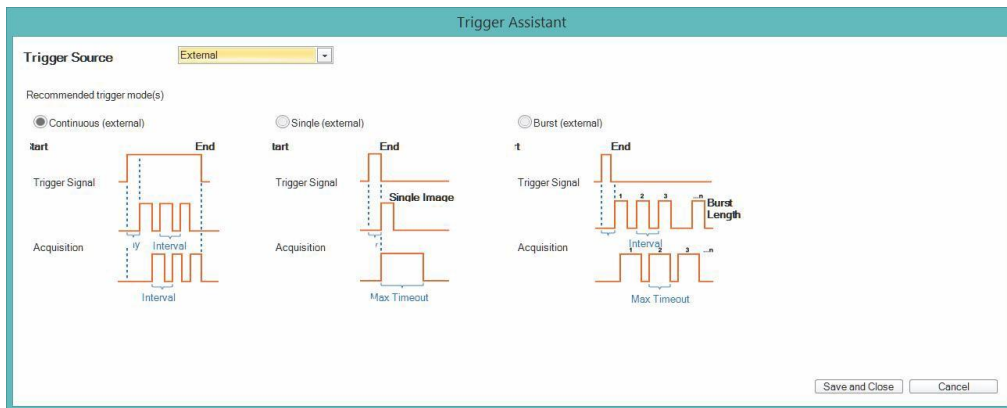
- È possibile impostare il lettore con uno qualsiasi dei seguenti **Tipi di trigger** se **Esposizione manuale** è impostato (alcuni tipi di trigger non sono disponibili su tutti i dispositivi):
- **Auto:** In un intervallo configurato, il lettore rileva e decodifica i codici nel suo campo visivo. Se si imposta un ritardo di rilettura maggiore rispetto all'intervallo di attivazione, viene emesso un codice solo una volta fino a quando il codice non è fuori dal campo visivo per la durata del ritardo di rilettura.
- **Single** (trigger esterno): Acquisisce una singola immagine e tenta di decodificare qualsiasi simbolo che contiene, o più simboli nei casi in cui sia abilitato il multicodice. Il lettore si basa su un trigger esterno.
- **Presentation:** Scansiona, decodifica e riporta un singolo codice nel campo visivo. Il lettore si basa su un meccanismo di temporizzazione interno per l'acquisizione di immagini.
- **Manual:** Inizia ad acquisire immagini quando si preme il pulsante di attivazione su lettore, e continua ad acquisire immagini fino a quando non viene trovato e decodificato un simbolo o si rilascia il pulsante.
- **Burst** (trigger esterno): Esegue acquisizioni di immagini multiple in base a un trigger esterno e decodifica qualsiasi simbolo che appare in una singola immagine o all'interno di una sequenza di immagini o simboli multipli in una singola immagine o all'interno di una sequenza di immagini quando è abilitato il multicodice. È possibile controllare il numero delle immagini all'interno di ogni sequenza e l'intervallo tra le acquisizioni di immagini.
- **Continuous** (trigger esterno): Inizia ad acquisire immagini in base a un singolo trigger esterno e continua ad acquisire e decodificare immagini fino a quando non viene trovato e decodificato un simbolo, o fino a quando non vengono individuate più immagini contenenti il numero di codici specificato in modalità multicodice o fino a quando il trigger non viene rilasciato. È possibile impostare il lettore per l'acquisizione di immagini in base al segnale di avvio e arresto da impulsi IO digitali separati.

Nota: Diversi lettori a montaggio fisso hanno varianti (come i modelli con estensione S o L), e molti di questi supportano solo alcuni tipi di trigger. Consultate il manuale di riferimento appropriato per verificare quali tipi di trigger sono supportati dalla vostra variante.

Tre diversi assistenti (**Trigger Assistant**, **Interval Assistant** e **Exposure Assistant**) aiutano a configurare queste impostazioni.

Assistente trigger

1. Se non l'hai ancora fatto, seleziona prima un **Tipo applicazione**.
2. Fare clic sul pulsante **Trigger Assistant**. Viene visualizzata una finestra.
3. Selezionare **Sorgente trigger** dall'elenco a discesa: Indefinito, interno o esterno. Si riceve un consiglio dall'assistente per le modalità di attivazione. Le presentazioni grafiche dei tipi di trigger aiutano a decidere. Selezionare il tipo di trigger e fare clic su **Salva e chiudi**.



Assistente Interval

Nel caso delle modalità Auto e Continuo, Interval Assistant può aiutarti a effettuare ulteriori impostazioni. È possibile selezionare tre modi per calcolare i dati necessari. Nell'angolo in alto a destra selezionare le unità (standard o metriche) in cui si desidera calcolare.

Con l'aiuto di **campo visivo** è possibile calcolare il tempo di intervallo più lungo possibile misurando il campo visivo fisico e fornendo la velocità massima della linea e la dimensione del codice più lungo.

Facendo clic su **lente / Distanza dal codice** si calcola la distanza del codice dalla lente. Indicare la lunghezza focale dal menu a discesa e selezionare il senso di spostamento del codice. Qui è anche necessario fornire la massima velocità di linea e le dimensioni del codice più lungo.

Dimensione elemento codice calcola con la dimensione dell'elemento codice più stretto. Abilitare **Modalità test** per leggere il codice. È inoltre necessario indicare la direzione in cui viaggia il codice, la velocità massima della linea e le dimensioni del codice più lungo.

Nella parte inferiore dell'Assistente si ottiene il tempo massimo di intervallo consigliato.

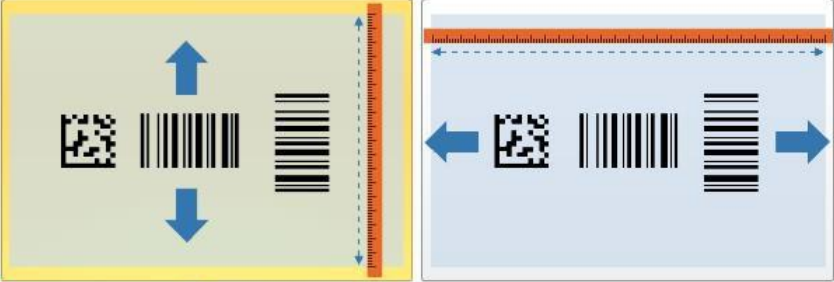
Interval Assistant

1. Select one of the below application details to input!

Units: Metric

☒ Field of View Size
 ☐ Lens / Distance to Code
 ☐ Code Element Size

2. Measure the field of view size in the direction of travel at the closest reading distance!



mm

3. Enter your maximum line speed

mm/s

4. Enter the length of the longest code (in the direction of travel)

mm

The absolute maximum interval time is: μ s ?

Assistente esposizione

L'Esposizione Assistant funziona in caso di **In-Motion** e **Presentazione manuale** tipi di applicazione.

Applicazioni in movimento

Per le applicazioni In-Motion, è possibile selezionare tre modi per il calcolo: **Field of View Size**, **lente / Distanza dal codice** e **Dimensione dell'elemento del codice**. Facendo clic su **Dimensione campo visivo** è possibile calcolare il tempo massimo di esposizione consigliato misurando il campo visivo fisico e fornendo la velocità massima della linea.

Exposure Assistant

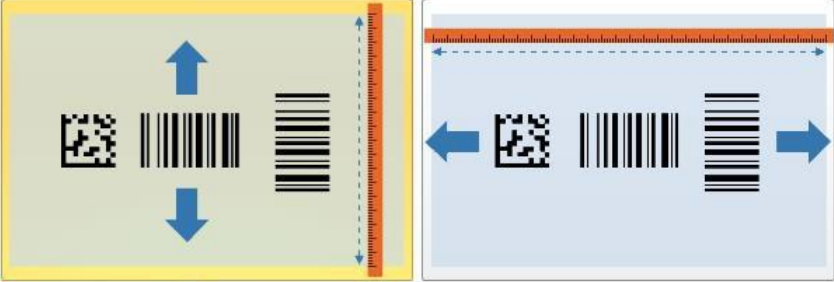
1. Select one of the below application details to input!

Units: Metric

☒ Field of View Size
 ☐ Lens / Distance to Code
 ☐ Code Element Size

2. Measure the field of view size in the direction of travel at the closest reading distance!

Live



mm

3. Enter your maximum line speed

mm/s

Current Exposure is: 534 μ s

Absolute maximum exposure is: μ s



Save and Close Cancel

Facendo clic su **lente / Distanza dal codice** si calcola la distanza del codice dalla lente. Nel caso in cui il lettore non sia dotato di lenti liquide, indicare la lunghezza focale dall'elenco a discesa e selezionare il senso di spostamento del codice. Immettere qui la velocità massima della linea. È possibile abilitare **Modalità test** per leggere il codice più piccolo.

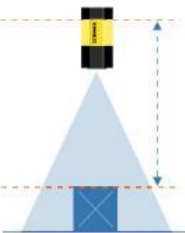
Exposure Assistant

1. Select one of the below application details to input!

☐ Field of View Size
 ☒ Lens / Distance to Code
 ☐ Code Element Size

2. Lens focal length
Focal length: 0mm

3. Enter distance from closest reading point to end of reader module.



mm

4. Which direction is the code(s) travelling in the image?



5. Enter your maximum line speed
 mm/s

6. Enable Test Mode to read your smallest code (at the closest reading distance)

☒ Test Mode
 Code PPM is: ppm

Current Exposure is: 534 μ s

Absolute maximum exposure is: μ s

Dimensione elemento codice calcola con la dimensione dell'elemento codice più stretto. Abilitare **Modalità test** per leggere il codice. Indica la direzione in cui viaggia il codice e la velocità massima della linea.

Exposure Assistant

1. Select one of the below application details to input!

☐ Field of View Size
 ☐ Lens / Distance to Code
 ☒ Code Element Size

2. Enter the minimum x dimension of your most narrow code element

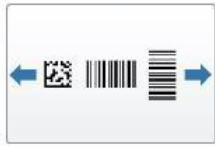



mm

3. Enable Test Mode to read your code (at the closest reading distance)

☒ Test Mode
 Code PPM is: ppm

4. Which direction is the code(s) travelling in the image?

5. Enter your maximum line speed

mm/s

Current Exposure is: 534 μ s

Absolute maximum exposure is: μ s

Nella parte inferiore dell'Assistente si ottiene il tempo di esposizione massimo corrente e consigliato.

Applicazioni di presentazione manuale

Se si dispone di un'applicazione di tipo Hand Presentation, presentare il codice (s) al lettore nella posizione che si desidera leggere. L'assistente analizza la dimensione del codice e modifica **Dimensione elemento più piccola** sul valore effettivo.

Exposure Assistant

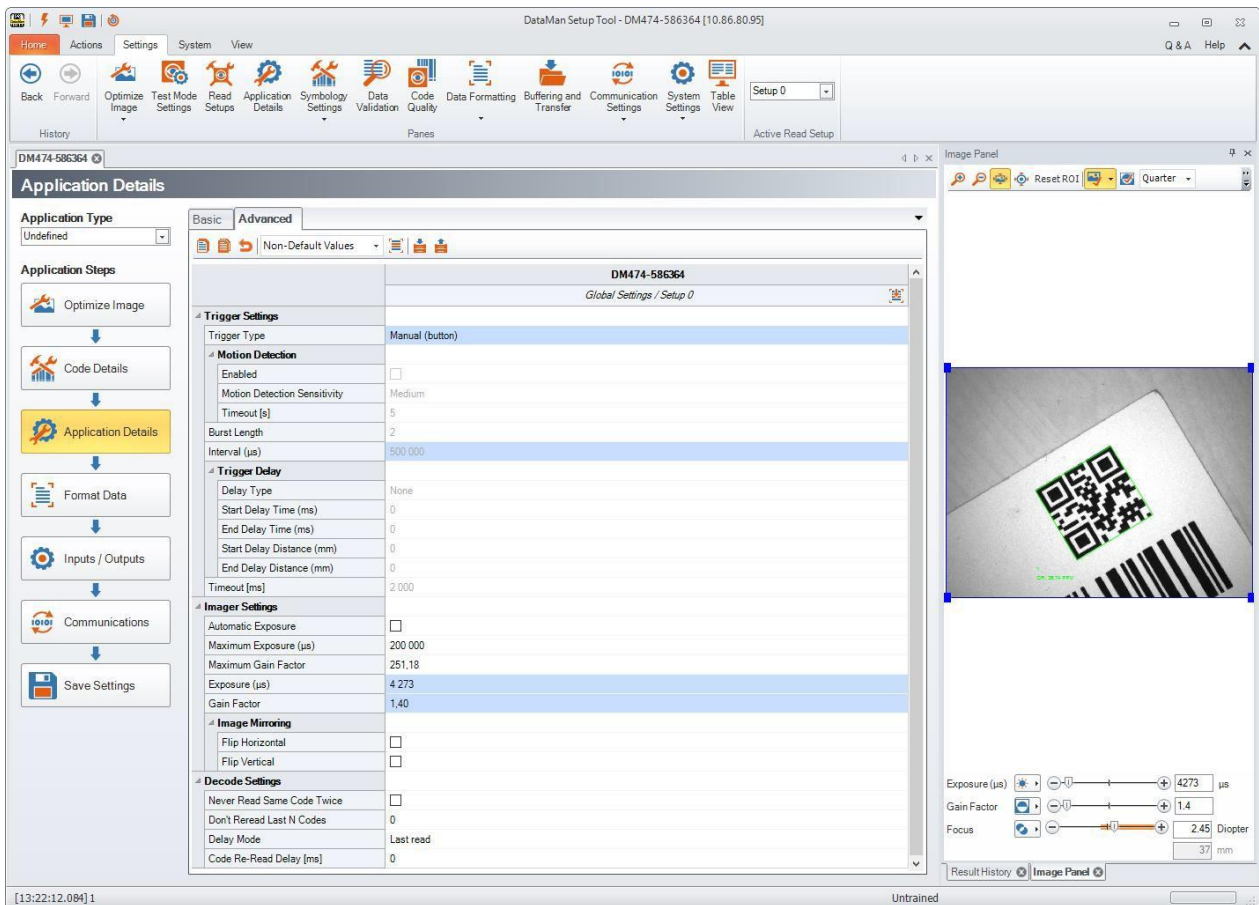
Please present your code(s) to the reader in the various positions you will need to read them. The assistant will analyze the code size.

Smallest element size is - ppm.

Recommended exposure is 534 μ s

Opzioni avanzate applicazione Dettagli

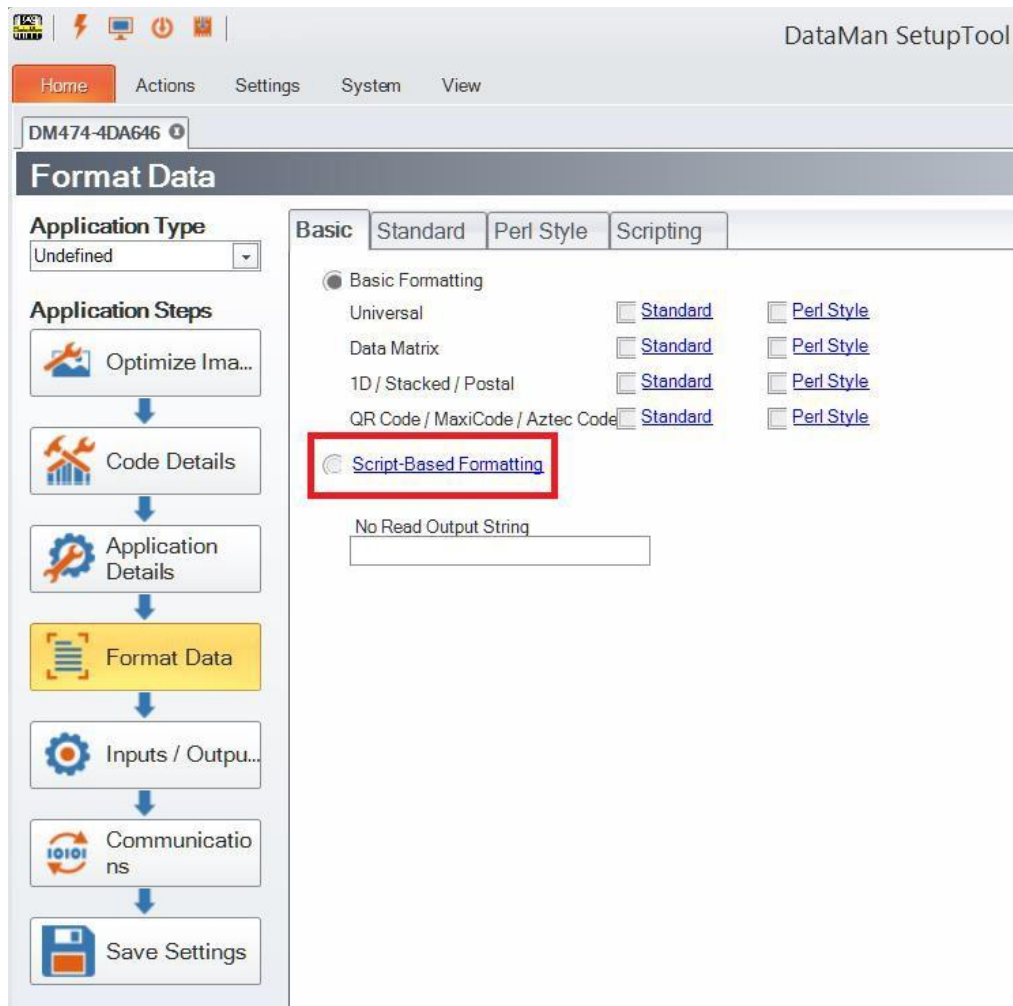
Nella scheda **Advanced** sono disponibili ulteriori opzioni di configurazione. In una vista in stile tabella è possibile visualizzare le impostazioni e i valori corrispondenti per l'attivazione (**Rilevamento movimenti** e **Ritardo attivazione**), l'Imager (incluso **Rispecchi immagine**) e l'impostazione dei valori di decodifica.



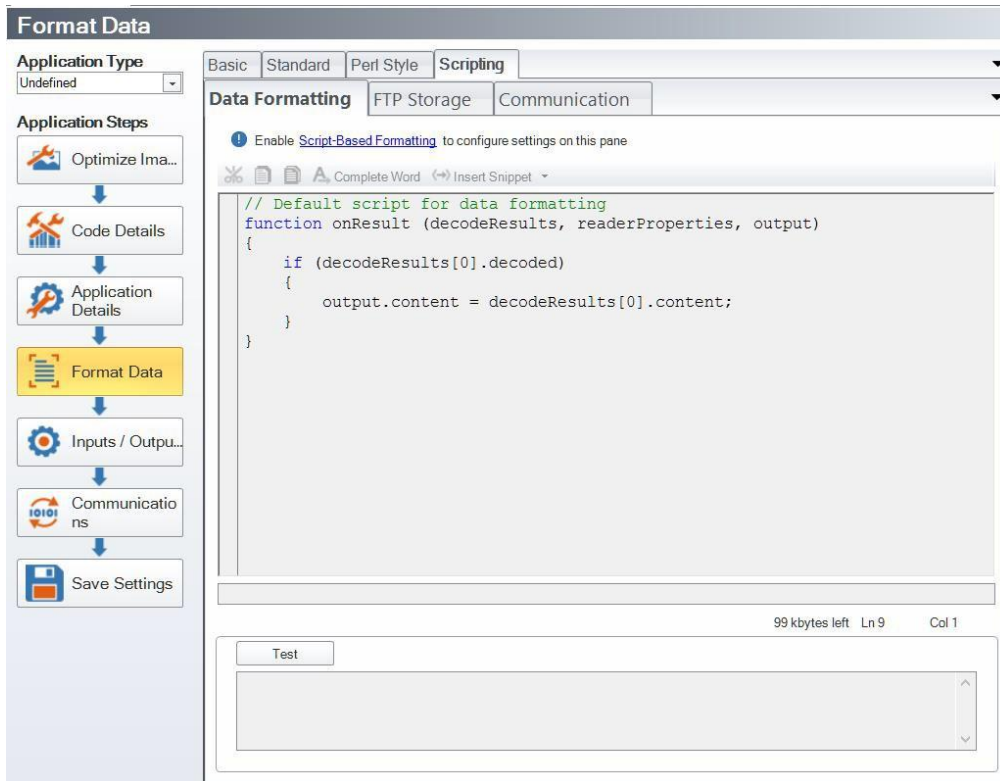
Formatta dati

Oltre alle possibilità di formattazione standard, è possibile scrivere uno script all'interno dello Setup Tool. Lo script stesso viene eseguito sul dispositivo per la formattazione dei dati. Il dispositivo deve essere dotato della chiave di funzione Scripting per utilizzare lo scripting di formattazione dei dati.

È possibile attivare la formattazione basata su script nella scheda **Format Data** del passo dell'applicazione **Basic**. Facendo clic su **Data Formatting** nel riquadro **Settings** si passa anche al passaggio dell'applicazione **Format Data**:

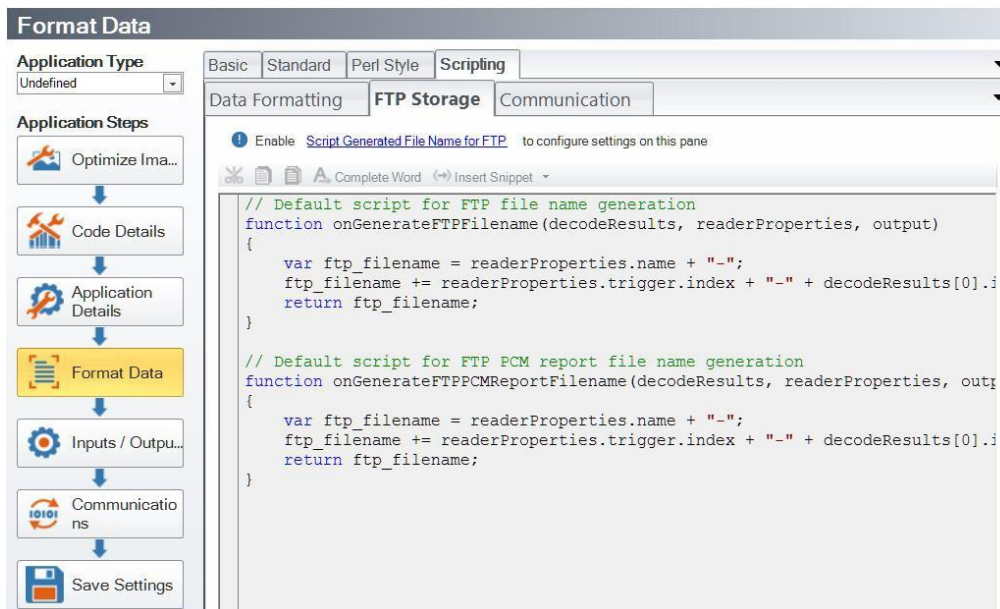


Quando la formattazione basata su script è abilitata, è possibile definire un modulo JavaScript per formattare i dati in base alle proprie esigenze nella scheda **Scripting** del passaggio dell'applicazione **Format Data**.

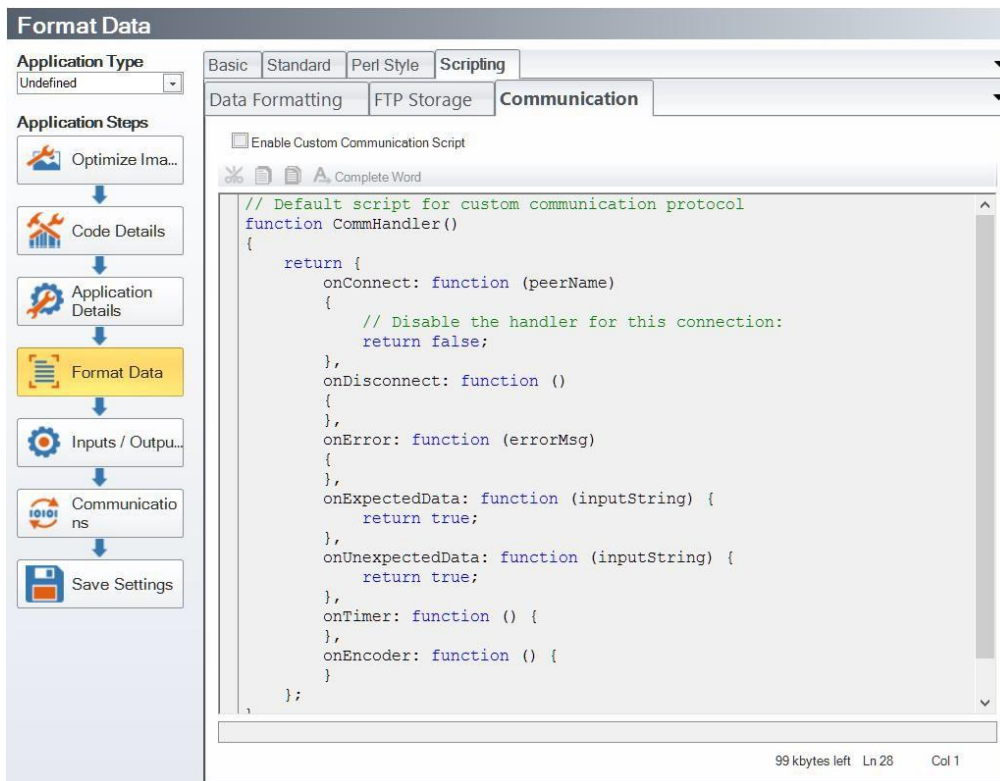


Fare clic sulla scheda **Scripting**.

Se il dispositivo DataMan carica le immagini su un server FTP, le immagini sul server ricevono un determinato nome file. Questo nome di file può essere personalizzato con l'aiuto dello script che può essere modificato nella scheda **FTP Storage**.



Nella scheda **comunicazione** è possibile modificare il protocollo di comunicazione personalizzato.



Per ulteriori informazioni sul protocollo di comunicazione personalizzato, vedere comunicazione **DataMan Communications and Programming Guide**.

Lo script per la formattazione dei dati non solo consente di avere diverse combinazioni di formattazione dei dati, ma è anche possibile eseguire operazioni sul canale di output, ad esempio, per estrarre l'output 1 in su. È possibile configurare i risultati di lettura in modo flessibile e configurare gli eventi del lettore prima che il risultato ritorni.

Per i dettagli su come scrivere lo script e per esempi di script, vedere la **DataMan Communications and Programming Guide**. Nel Setup Tool, è possibile trovare esempi di script facendo clic sulla freccia del menu a discesa **Insert Snippet** o facendo clic con il pulsante destro del mouse all'interno del campo di testo e selezionando **Insert Snippet** dall'elenco a comparsa.

È possibile aprire i propri script tramite l'opzione **Scripting Open Script...** dello DataMan Setup Tool.

Ingressi / Uscite

Questo passaggio dell'applicazione è il punto in cui si configurano gli ingressi e le uscite del dispositivo.

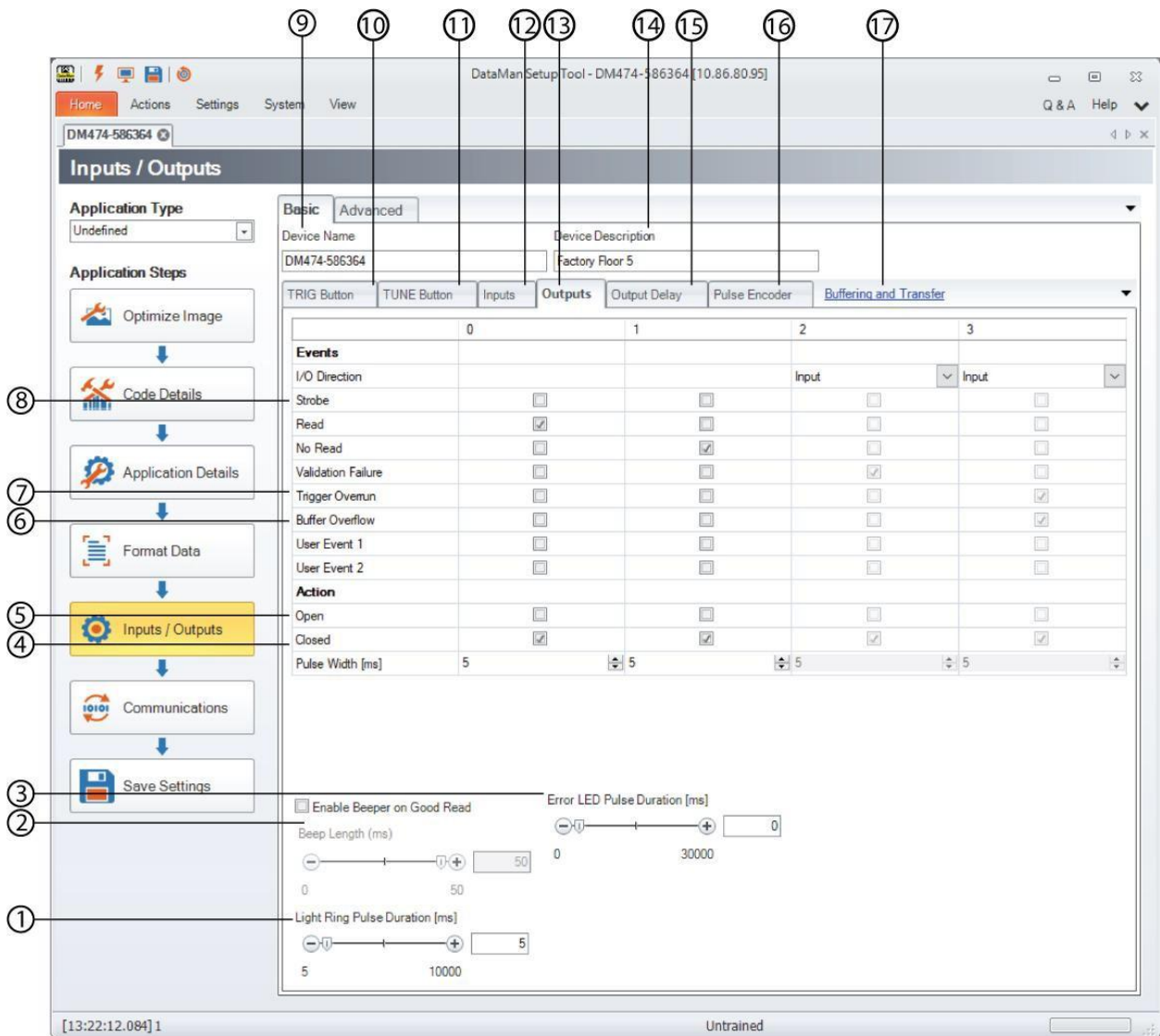
Nota:

Tenere presente che se un'azione viene assegnata a un ingresso, l'azione non avrà effetto immediatamente dopo l'attivazione dell'ingresso. L'azione ha effetto solo quando viene eseguito il trigger successivo.



- "Consenti immagini NoRead bufferizzate" immagini e "Cancella output" sono eccezioni. Queste azioni avvengono immediatamente.
- Per le azioni "Encoder direction" e "Encoder", vedere *Collegamento dell'encoder a un DataMan* nel manuale di riferimento dei lettori a montaggio fisso DataMan.

La scheda **Basic** consente di configurare il comportamento dei pulsanti di attivazione e regolazione, degli ingressi, delle uscite e dei dati dell'encoder a impulsi. I dati del sensore di altezza possono essere impostati anche per i dispositivi per i quali sono rilevanti.

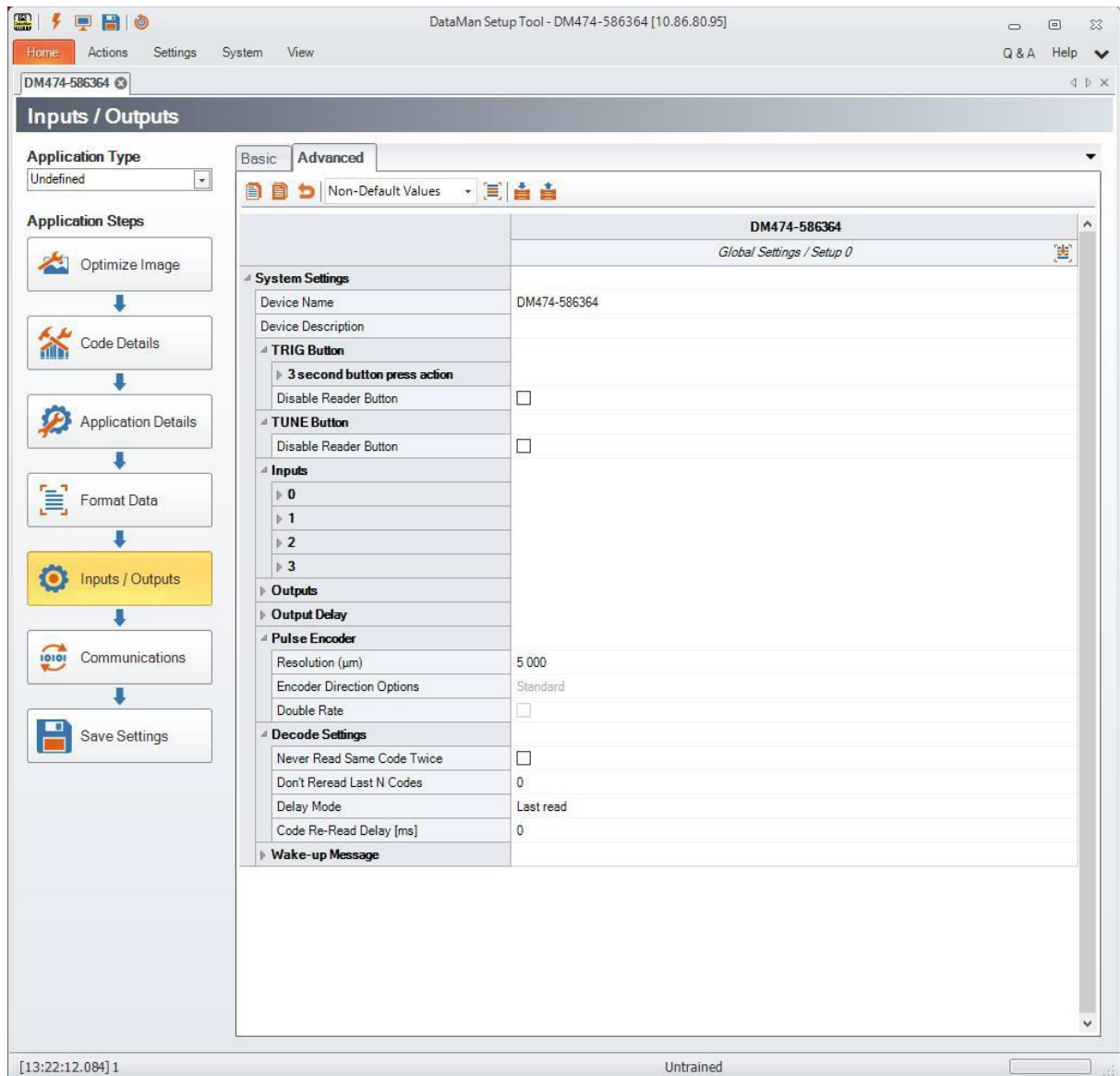


1	Durata impulso anello luminoso	Per i lettori con un anello luminoso, la durata dello stato di illuminazione dell'anello luminoso può essere specificata qui in millisecondi.
2	Abilita Beeper su lettura corretta	Impostare la lunghezza del segnale acustico per letture corrette su un valore compreso tra 0 e 50 ms.
3	Durata impulso LED errore	È possibile spostare il cursore al millisecondo desiderato utilizzato per determinare per quanto tempo il LED di errore lampeggia sui dispositivi fissi. Il LED di errore si trova nella parte superiore del dispositivo. Impostando il cursore su '0' si spegne il LED di errore rosso se il registro del dispositivo viene recuperato, mentre ogni valore superiore a '0' fa sì che il LED di errore rosso si spenga automaticamente dopo la scadenza del tempo selezionato.

4	Chiuse	Lo stato aperto o chiuso indica lo stato del relè. Se si verifica un evento dall'elenco precedente, l'output può essere aperto o chiuso. Ad esempio, se si verifica un evento di lettura, nel caso di Chiuso, l'uscita 0 diventerà l'uscita 1. Inoltre, è possibile chiudere una linea di uscita a tempo indeterminato specificando una larghezza di impulso di 0 millisecondi, ma essere consapevoli del fatto che tutti gli eventi che attivano questa linea di uscita la porteranno a rimanere chiusa fino a quando non si spegne e riaccende il lettore o si cancellano le uscite con un ingresso digitale.
5	Aperto	
6	Buffer Overflow	Buffer Overflow significa che sarebbe possibile acquisire un'immagine, ma non c'è spazio per salvarla. In altre parole, le immagini vengono acquisite più velocemente di quanto possano essere elaborate. Una possibile situazione è quando la decodifica richiede più tempo di quello che l'immagine / trigger intervallo è.
7	Trigger Overrun	Trigger Overrun significa che l'immagine non è stata acquisita perché la fotocamera era occupata (ad esempio, a causa di un Burst in corso o di un'esposizione prolungata).
8	Impulso	È possibile riservare un'uscita per l'illuminazione esterna selezionando Strobe su una delle linee di uscita. È inoltre possibile configurare la polarità scegliendo Aperto o Chiuso nella colonna Uscite appropriata.
9	Nome dispositivo	È possibile assegnare al dispositivo un nome più significativo per l'ambiente di produzione, ad esempio la posizione o l'attività di ispezione.
10	pulsante di Trigger	È possibile scegliere la funzione di pressione del pulsante di attivazione solo nelle modalità di attivazione Single, Burst e Auto. Le possibilità di azione della pressione del pulsante di 3 secondi sono le seguenti: • Ottimizza la luminosità • Ottimizzare la messa a fuoco (se il dispositivo è dispositivo dotato di lenti liquide) • Lettura del codice di configurazione • Train del codice • Imposta stringa di abbinamento • Modalità test È inoltre possibile selezionare Disabilita pulsante lettore se non si desidera che il pulsante TRIG fisico sul lettore funzioni. Quando viene selezionata una casella di controllo, l'azione assegnata a un ingresso non si verifica immediatamente dopo l'attivazione dell'ingresso. Si verifica solo quando viene eseguito il trigger successivo.
11	Pulsante di Tune	Controllare il pulsante Tune se non si desidera che il pulsante stesso sul lettore funzioni.

12	Ingressi	Oltre alle diverse azioni per le quali è possibile utilizzare la linea di ingresso, qui è anche possibile impostare la modifica del segnale che attiva un'acquisizione di immagine (sotto Polarità). Utilizzare Debounce Delay per definire per quanto tempo il segnale di attivazione deve essere rilevato per essere riconosciuto come valido. Utilizzare un valore più breve per compensare il rumore della linea ESD e valori più alti per compensare il rumore nei relè elettromeccanici. Potrebbe essere necessario sperimentare le impostazioni per scegliere il valore più appropriato per il proprio ambiente di produzione.
13	Uscite	La scheda Outputs consente di configurare il comportamento di tutte le linee di uscita disponibili per il lettore. Per qualsiasi linea è possibile configurare l'evento e l'azione della linea di uscita.
14	Descrizione del dispositivo	La descrizione del dispositivo è un campo di testo liberamente modificabile in cui è possibile aggiungere note al dispositivo o informazioni aggiuntive importanti.
15	Ritardo uscita	Impostare il ritardo di uscita nelle modalità di attivazione Manual, Single, Burst e Continuous. Quando si utilizza un encoder a impulsi, è possibile specificare la distanza dall'uscita e mappare l'impulso alla distanza. La distanza dal valore di uscita viene corretta in base al valore della risoluzione (è regolata al multiplo di risoluzione più vicino arrotondato a millimetri). Utilizzare il comando Distanza dall'uscita (mm) per impostare la distanza dal trigger a quando il risultato viene emesso.
16	Encoder a impulsi	Quando si utilizza un encoder a impulsi, è possibile specificare la distanza dall'uscita e mappare l'impulso alla distanza. La distanza dal valore di uscita viene corretta in base al valore della risoluzione (è regolata al multiplo di risoluzione più vicino arrotondato a millimetri). Utilizzare il controllo Risoluzione (mm) per definire la risoluzione.
17	Buffering e Transfer	Per ulteriori informazioni su Buffering and Transfer , vedere Buffering e Trasfer a pagina 58 .

La scheda **Avanzate** fornisce una visualizzazione in stile tabella delle impostazioni che è possibile configurare nella scheda **Base**. Oltre a impostare il nome dispositivo la descrizione del dispositivo, è possibile impostare il pulsante TRIG, il pulsante TUNE, le linee di ingresso e uscita, il ritardo di uscita e un encoder a impulsi.



In **Decode Settings**, è possibile impostare **Never Read Same Code Twice**. Questo sopprime la segnalazione della stessa stringa di codice due volte di fila e all'interno di una singola sequenza di trigger quando abilitato. È disponibile per tutte le modalità di attivazione, ma è valido solo in lettura multicodice, poiché l'unico modo per ottenere più di un codice in una singola sequenza di attivazione è in letture multicodice. Se **Never Read the Same Code Twice** è deselezionato, il dispositivo rilegge e ritrasmette lo stesso codice dopo il **Code Re-Read Delay (in millisecondi)** specificato.

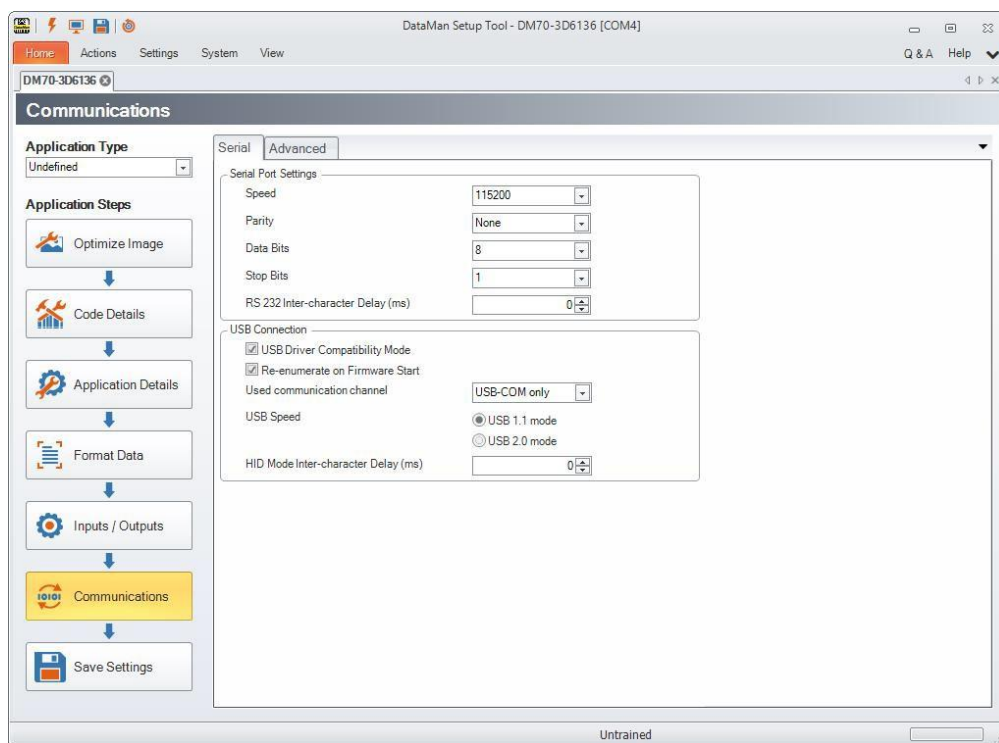
In **Wake-up Message**, attivare o disattivare **Output Diagnostic String on Wake-up**. Quando è abilitato, il lettore trasmette una stringa diagnostica ogni volta che il lettore si avvia. Per le connessioni Telnet, i lettori trasmettono la stringa diagnostica ad ogni nuova connessione. Per i collegamenti seriali, la velocità di trasmissione viene impostata su 38.400 quando il messaggio viene inviato, indipendentemente dalle impostazioni effettuate nello Setup Tool.

Comunicazioni

Nelle schede del passaggio dell'applicazione **Communications**, modificare le impostazioni Seriale ed Ethernet.

Impostazioni seriali

Nella scheda **Serial** è possibile impostare i valori della porta seriale (velocità, parità, bit di dati, bit di arresto o ritardo intercarattere RS-232 (ms)) e le impostazioni di collegamento USB.



Per impostazione predefinita, il lettore DataMan utilizza un driver USB che può aiutare il lettore a riprendersi da una scarica elettrostatica (ESD). Utilizzare **USB Driver compatibilità Mode** se si richiede una stretta conformità alla specifica USB.

Nell'opzione **Canale di comunicazione utilizzato** è possibile impostare la modalità di comunicazione su USB. A seconda di questo, sono disponibili le seguenti opzioni:

- Solo USB-COM: Scegliere questa opzione per raggiungere lettore tramite una porta seriale.
- Solo USB-HID: Il lettore si comporta come una tastiera USB.
- USB-COM + USB-HID: Questa è una combinazione delle modalità di cui sopra.

Nota: Solo nel caso di USB-COM, alcuni lettori possono anche essere elencati sotto dispositivi HID, anche se mancano della funzionalità HID.

Impostazioni Ethernet

Nella scheda **Ethernet**, configurare le impostazioni di rete per il wireless o il tethered. Se si utilizza un lettore wireless, configurare le impostazioni di rete sulla stazione base. Se il supporto lettore due porte Ethernet, le schede sono **Ethernet 0** e **Ethernet 1**.

Scheda Ethernet 0

Scheda Ethernet 1

1. Selezionare l'opzione **Usa server DHCP** per assegnare un indirizzo IP da un server DHCP (se disponibile), oppure immettere manualmente le impostazioni di rete.

Nota: Quando si utilizzano due porte Ethernet, non è possibile assegnarle entrambe a un server DHCP. Per ulteriori informazioni, vedere *Manuale di comunicazione e programmazione*.

2. Contattare l'amministratore di rete per i valori o fare clic su **Copia impostazioni di rete** del PC. Le impostazioni di rete del PC vengono copiate nei campi, incluso l'indirizzo IP del computer.
3. Aggiorna le informazioni sull'indirizzo IP del tuo lettore.
4. In **Telnet**, è possibile impostare **Telnet Port**.

Nota:

- Disabilitare **Abilita uscita risultato** per interrompere l'invio dei dati dalla porta Telnet. La disabilitazione dei messaggi push Telnet supporta ancora la comunicazione DMCC attraverso la porta Telnet.
- Il lettore consente le connessioni TCP alla porta 23, che è la porta TCP predefinita per le applicazioni Telnet. Se si utilizza un client Telnet, l'unico parametro da fornire è l'indirizzo IP di lettore. Se si utilizza un'altra applicazione o SDK per la connessione, assicurarsi che utilizzi la stessa porta TCP impostata dal lettore. Il lettore invia automaticamente l'output del codice tramite questa connessione. È possibile trasmettere anche i comandi di controllo DataMan (DMCC) su questa connessione.

5. In **Industrial Protocols**, è possibile scegliere uno dei seguenti protocolli:

- EtherNet/IP
- PROFINET
- Protocollo SLMP
- TCP Modbus

Nota: Per Modbus TCP, è possibile impostare il timeout di inattività. Il timeout di inattività è la quantità di tempo in cui una porta viene tenuta aperta senza traffico in uscita. Una volta aperta una connessione a un server FTP, il lettore la mantiene aperta finché si verifica il traffico. Se non si verifica traffico per il periodo impostato di inattività, la connessione viene chiusa. Il timeout inattivo è utile se un trasferimento FTP avviene di rado e il sovraccarico di rete per mantenere la connessione aperta non è desiderato.

- EtherCAT

Nota: Disponibile solo su lettore con funzionalità EtherCat.

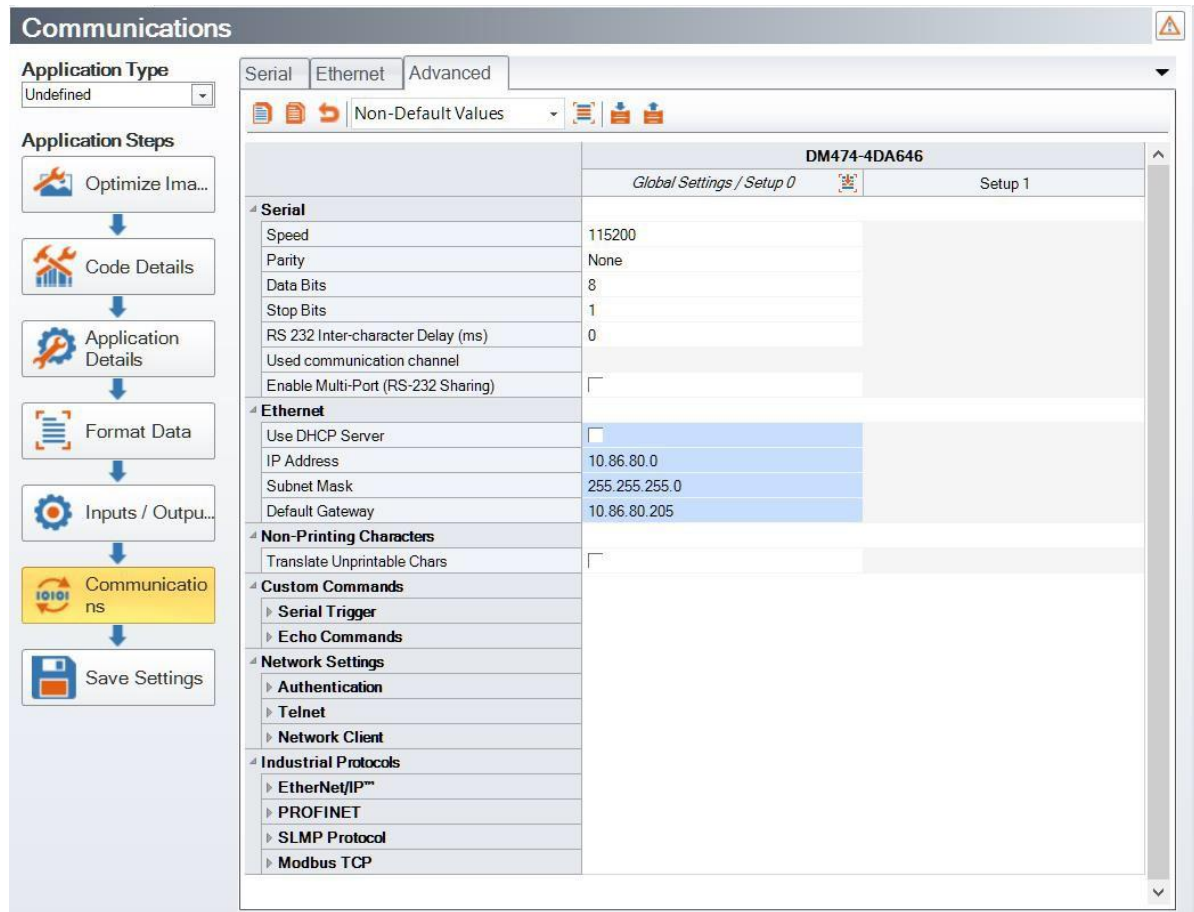
- Quando si utilizzano due porte Ethernet, selezionarne una per eseguire comunicazioni industriali con il menu a discesa **FFP Port**.

6. In **Network Client**, fare clic su **abilitato** se si desidera aprire attivamente una connessione Ethernet a un altro dispositivo sulla rete. La connessione ha lo stesso comportamento operativo di base della connessione DataMan Telnet. Il collegamento produce risultati di lettura (trasmette i risultati al dispositivo esterno) dispositivo e funge da server DMCC (comandi di processo ricevuti dal dispositivo esterno).

Per ulteriori informazioni, vedere *DataMan Industrial Protocols Manual*.

Impostazioni avanzate

Nella scheda **Avanzate** sono disponibili ulteriori opzioni di configurazione. In una visualizzazione in stile tabella, è possibile visualizzare le impostazioni e i valori corrispondenti per le connessioni seriali ed Ethernet.



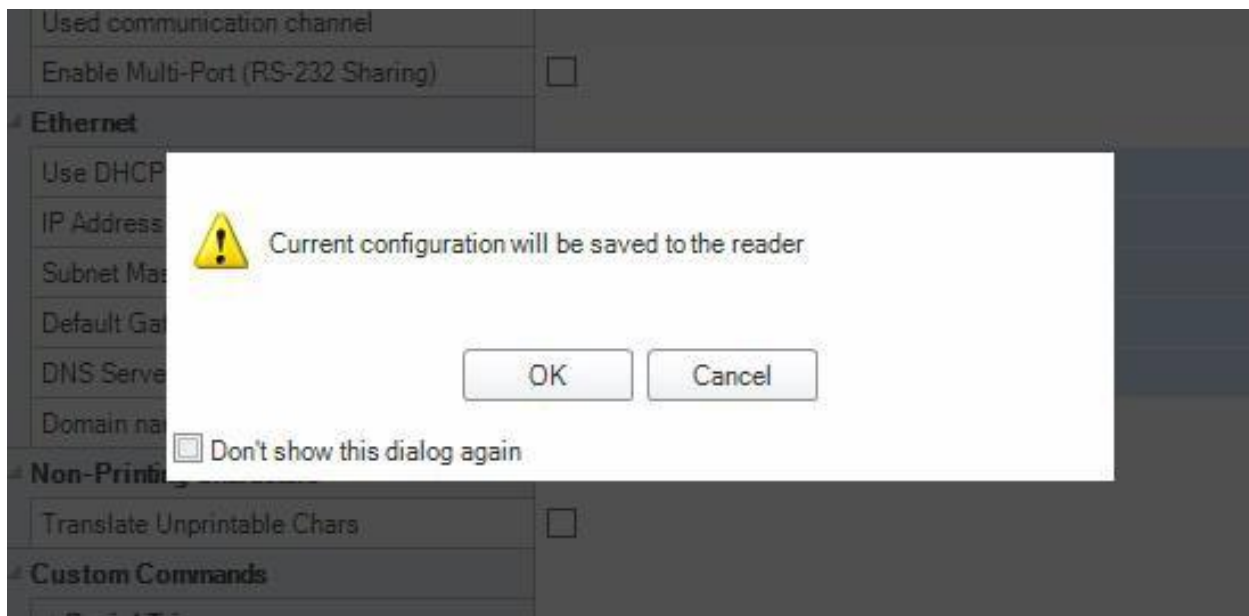
Inoltre, è possibile impostare **Caratteri non di stampa**. Normalmente, i valori grezzi per i caratteri non di stampa vengono trasmessi quando il lettore è configurato per le comunicazioni COM. Questi valori non sono visibili quando il lettore è configurato nelle configurazioni a tastiera. È possibile configurare il lettore in modo che converta i caratteri non stampabili in sequenze di caratteri stampabili da tastiera come <CR> abilitando la funzione Traduci caratteri non stampabili. I codici di caratteri ASCII a otto bit con valori da 0x00 a 0x1F e 0x7F vengono convertiti quando **Translate Unprintable Characters** è abilitato.

In **Serial Trigger**, i comandi **Trigger ON** e **Trigger OFF** supportano un limite di caratteri con una sequenza risultante che può avere, al massimo, 32 byte. A seconda del numero di sequenze di escape utilizzate, ciò significa che la lunghezza valida della stringa accettabile può variare tra 32 caratteri (senza sequenze di escape) e 128 (32 * sequenze di escape di 4 caratteri [ad esempio \002]) caratteri.

In **Comandi personalizzati**, è anche possibile impostare **Comandi eco**. Quando abilitato, Echo Commands richiama i comandi inviati a lettore non appena il comando, delimitato dalle stringhe Command Header e Command Footer, viene ricevuto. I comandi personalizzati sono forniti per essere utilizzati da un PLC o da un dispositivo simile e non devono essere inseriti manualmente. Il ritardo tra i caratteri è impostato su un valore piccolo, circa 50 ms, in modo che la digitazione lenta di un comando personalizzato non venga riconosciuta oltre il primo carattere. Un comando **Trigger ON** o **Trigger OFF** maggiore di un singolo carattere deve essere inviato come stringa da un'altra applicazione.

Salva impostazioni

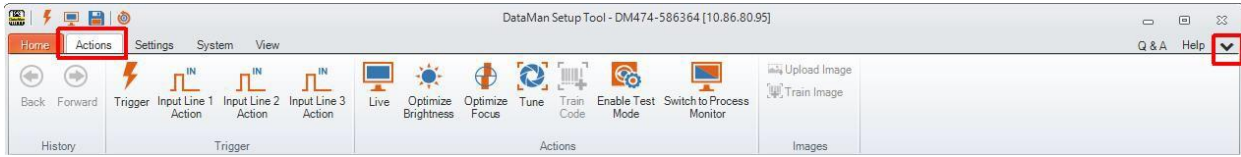
Al termine dei passaggi dell'applicazione, fare clic sul passaggio **Salva impostazioni** per salvare tutta la configurazione contemporaneamente. In una finestra a comparsa, il Setup Tool informa che le modifiche apportate alla configurazione verranno salvate. A questo punto è possibile annullare e apportare ulteriori modifiche. È inoltre possibile selezionare la casella **Non mostrare più questa finestra di dialogo**.



Azioni

Dopo la connessione a un dispositivo, accanto a **Home** vengono visualizzate diverse schede.

Quando si fa clic sulla scheda **Azioni** viene visualizzata la seguente barra multifunzione.



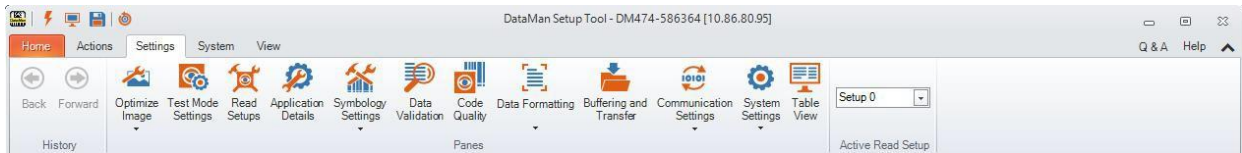
È inoltre possibile mantenere la barra visibile mentre si guardano altri riquadri dello Setup Tool facendo clic sulla freccia verso il basso accanto a **Aiuto** nell'angolo in alto a destra.

Nella scheda **Azioni** è possibile emettere o simulare un'azione di attivazione o linea di ingresso, attivare la visualizzazione dal vivo, ottimizzare la luminosità e la messa a fuoco ed eseguire il Tune del lettore. È anche possibile abilitare la modalità di test qui. Per ulteriori informazioni, vedere [Modalità test a pagina 55](#). Fare clic su **Passare a Process Monitor** per avviare il Process Monitor. Per ulteriori informazioni, vedere [Monitoraggio del processo a pagina 66](#). È inoltre possibile caricare e addestrare immagini e codici in questa scheda.

Impostazioni

Dopo la connessione a un dispositivo, accanto a **Home** vengono visualizzate diverse schede.

Quando si fa clic sulla scheda **Impostazioni** viene visualizzata la seguente barra multifunzione.



Questa sezione tratta le varie opzioni di configurazione disponibili nella barra multifunzione Impostazioni.

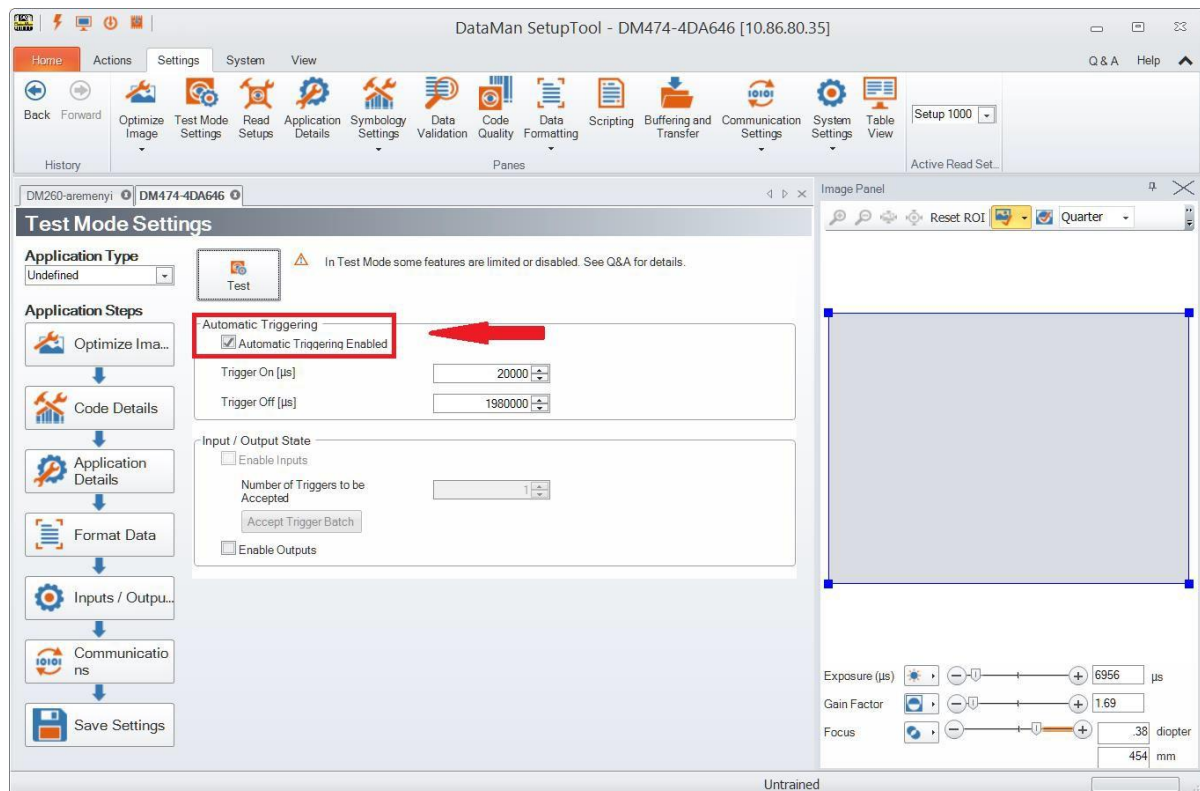
Modalità test

Test Mode consente di impostare e testare un lettore collegato a una linea di produzione senza dover rallentare o arrestare la linea. In modalità Test, il lettore ignora per impostazione predefinita tutte le fonti di trigger esterno e disabilita tutte le linee di ingresso e di uscita. Per accedere a **Modalità test**, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Premi il pulsante (a cui hai precedentemente assegnato questa funzionalità nella scheda **Inputs/Outputs** del pannello **TRIG Button** dello Setup Tool) dispositivo sul dispositivo per 3 secondi
- Invio di un comando di controllo DataMan (DMCC)
- Fare clic sul pulsante **Abilita modalità test** nello DataMan Setup Tool (**Azioni**)

Nella barra multifunzione in **Impostazioni** dello Setup Tool, fare clic su **Impostazioni modalità test**. Viene visualizzato il riquadro Impostazioni modalità test.

Selezionare **Attivazione automatica abilitato** e il lettore simulerà i trigger esterni all'intervallo specificato.



Se l'attivazione automatica non è abilitata, fare clic su **Accept Trigger Batch** nel campo **Input/Output State** e il lettore accetterà ed elaborerà un numero limitato di trigger esterni alla velocità di produzione.

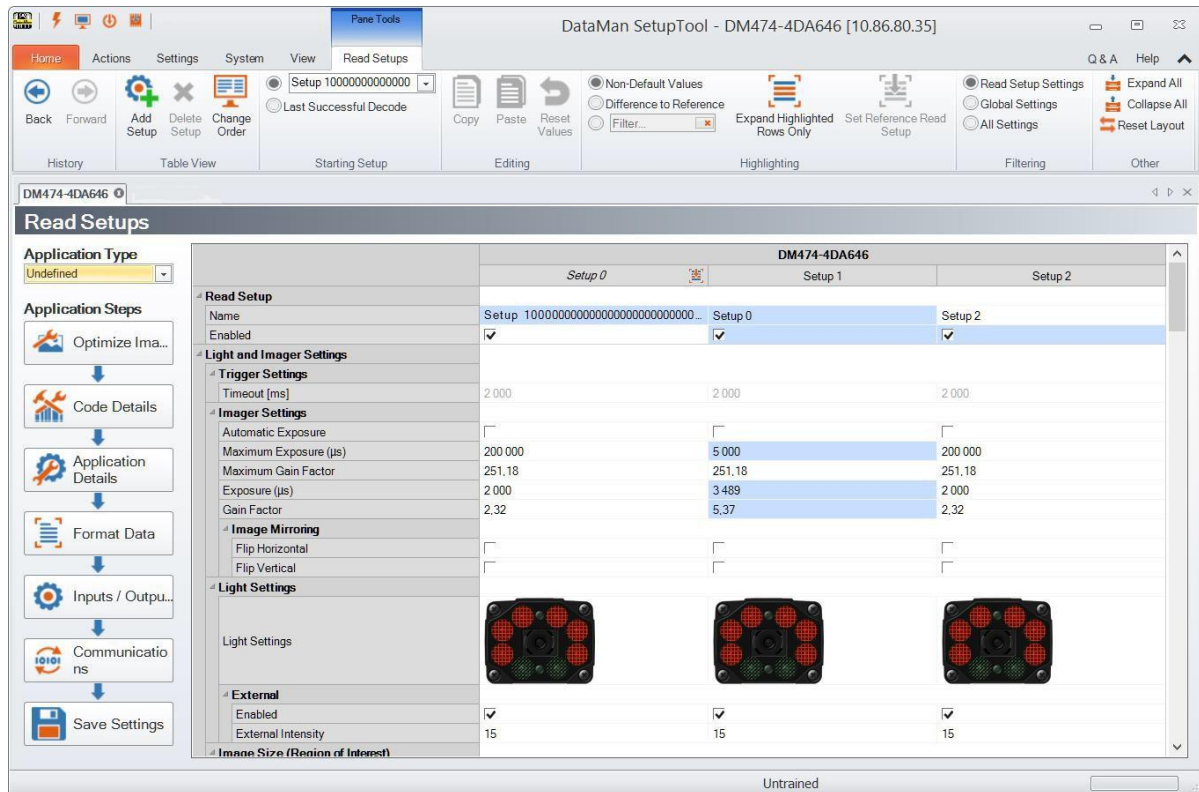
In entrambi i casi, è possibile visualizzare immagini e decodificare utilizzando le impostazioni di produzione, ma a una velocità più lenta e senza inviare segnali di uscita alla linea.

Lettura impostazioni

È possibile impostare diversi acquisizione parametri di acquisizione per il lettore DataMan in un riquadro unificato

Impostazioni lettura.

In **Impostazioni** fare clic sul pulsante **Leggi impostazioni**. Viene visualizzato il riquadro Leggi impostazioni.

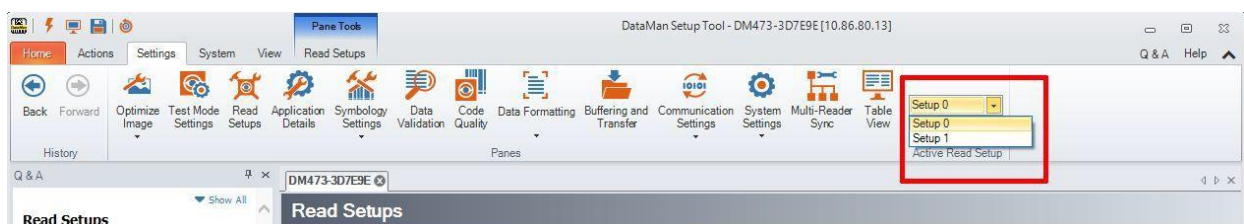


Il lettore può essere configurato per un massimo di 16 impostazioni diverse. Nelle modalità di trigger Single, Continuous, Auto e Burst, è possibile attivare più (o tutte) le configurazioni e il lettore DataMan passa attraverso tutte le combinazioni di Imager configurate fino a quando non viene visualizzata un'immagine decodificata o non sono immagini rimaste immagini (ovvero, un'immagine NoRead).

È possibile modificare i parametri per le impostazioni nella cella della tabella appropriata setup del riquadro di configurazione di lettura.

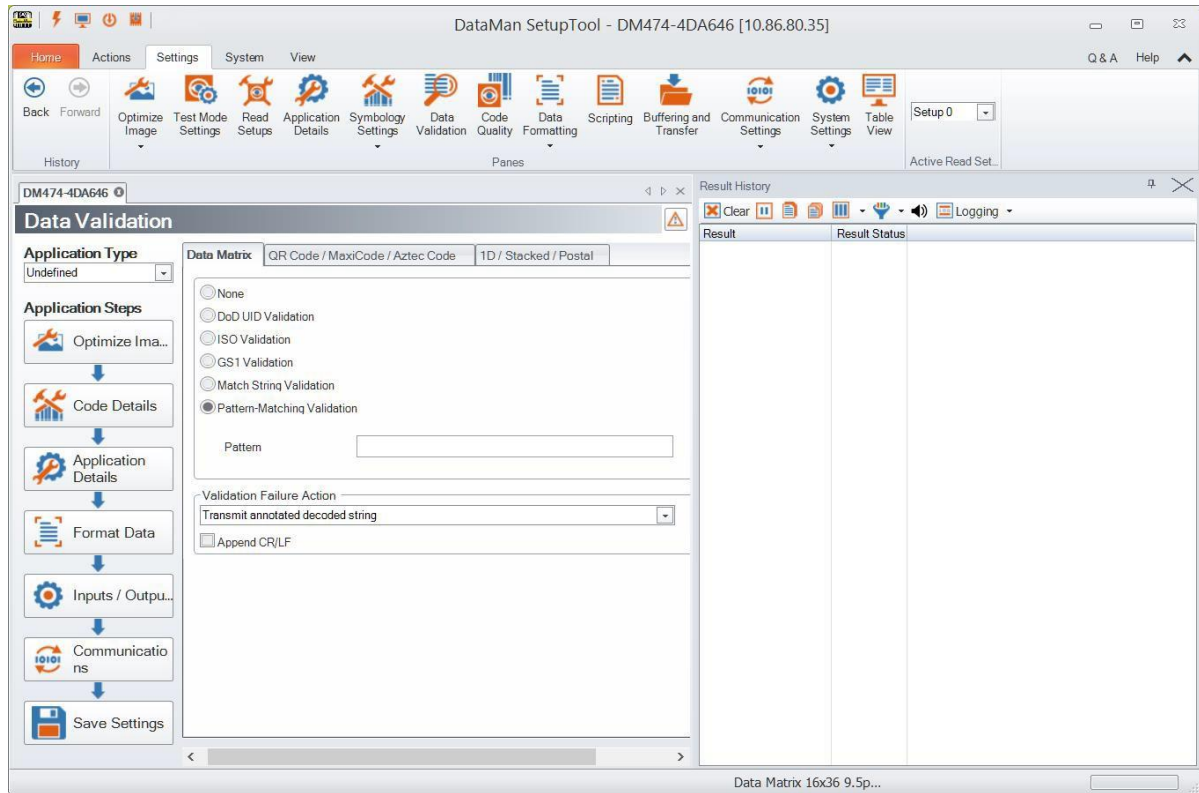
Scegliere di avviare il processo setup della lettura con una configurazione specifica setup o con **Ultima decodifica** riuscita.

Il setup attualmente selezionato viene rappresentato anche in altri riquadri. Ad esempio, è possibile controllare e modificare le impostazioni di lettura attive setup nella barra multifunzione Impostazioni:



Convalida dei dati

Data Validation viene utilizzato per confermare che i dati codificati da un simbolo sono nel formato corretto per una particolare azienda, settore o standard internazionale.

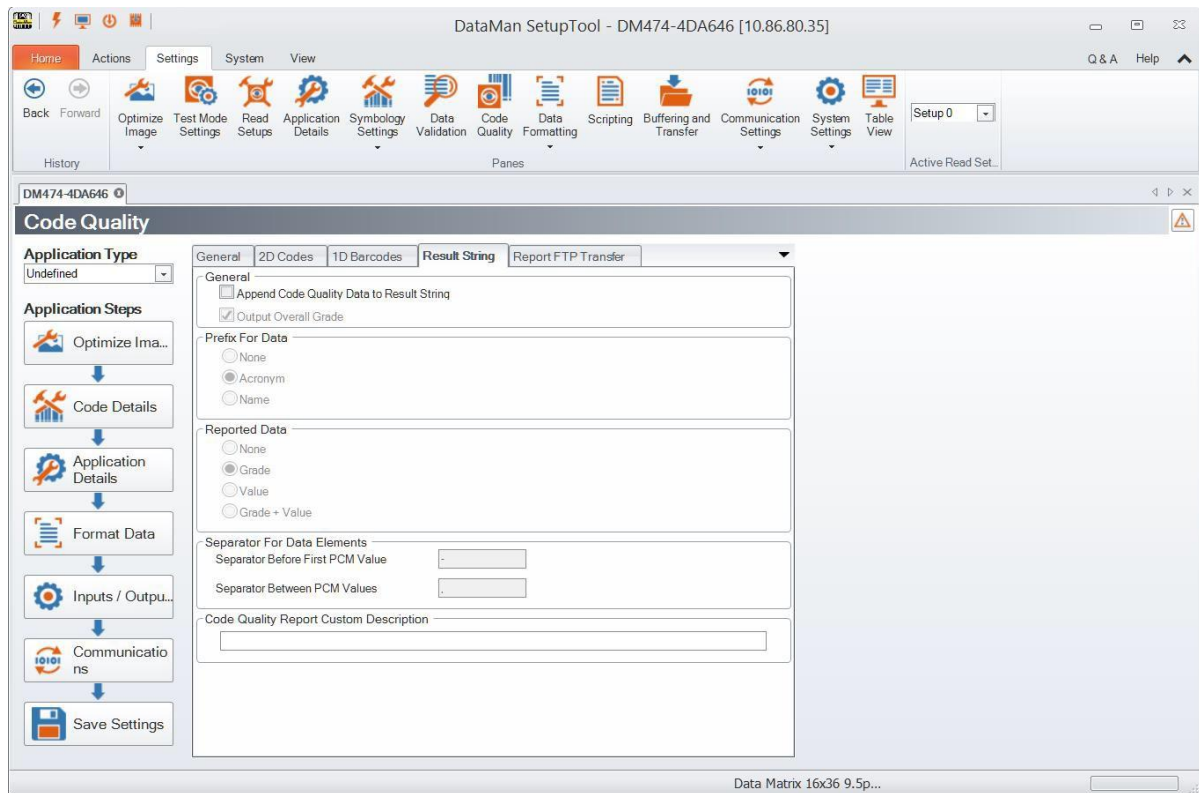


Data Matrix, Codice QR/MaxiCode/Aztec e codici 1D/1Dimpilati/postali possono essere convalidati in base a standard/formazioni ben definite.

Qualità dei codici

In **Qualità del codice** è possibile impostare lo standard di qualità del codice desiderato che si desidera utilizzare per la valutazione della qualità per il tipo di codice. Una volta impostato nella scheda **General**, è possibile passare alla sottoscheda dello standard di qualità del codice appropriato sotto le schede **1D Barcodes** o **codici 2D** e personalizzare per graduazioni specifiche le soglie di classificazione, comprese le graduazioni specifiche nel grado complessivo e la loro visualizzazione nel rapporto.

Nota: MicroQR non è supportato per la classificazione della qualità del codice.



Dopo aver configurato il dispositivo per calcolare **ISO/IEC 15415**, **AIM-DPM/ISO/IEC TR29158**, **SEMI T10**, o **DotCode** per codici 2D sotto la scheda **General** nel riquadro **qualità del codice**, le schede **codici 2D**, **Codifica 1D** consentono di gestire aspetti di tali tipi di classificazione del codice.

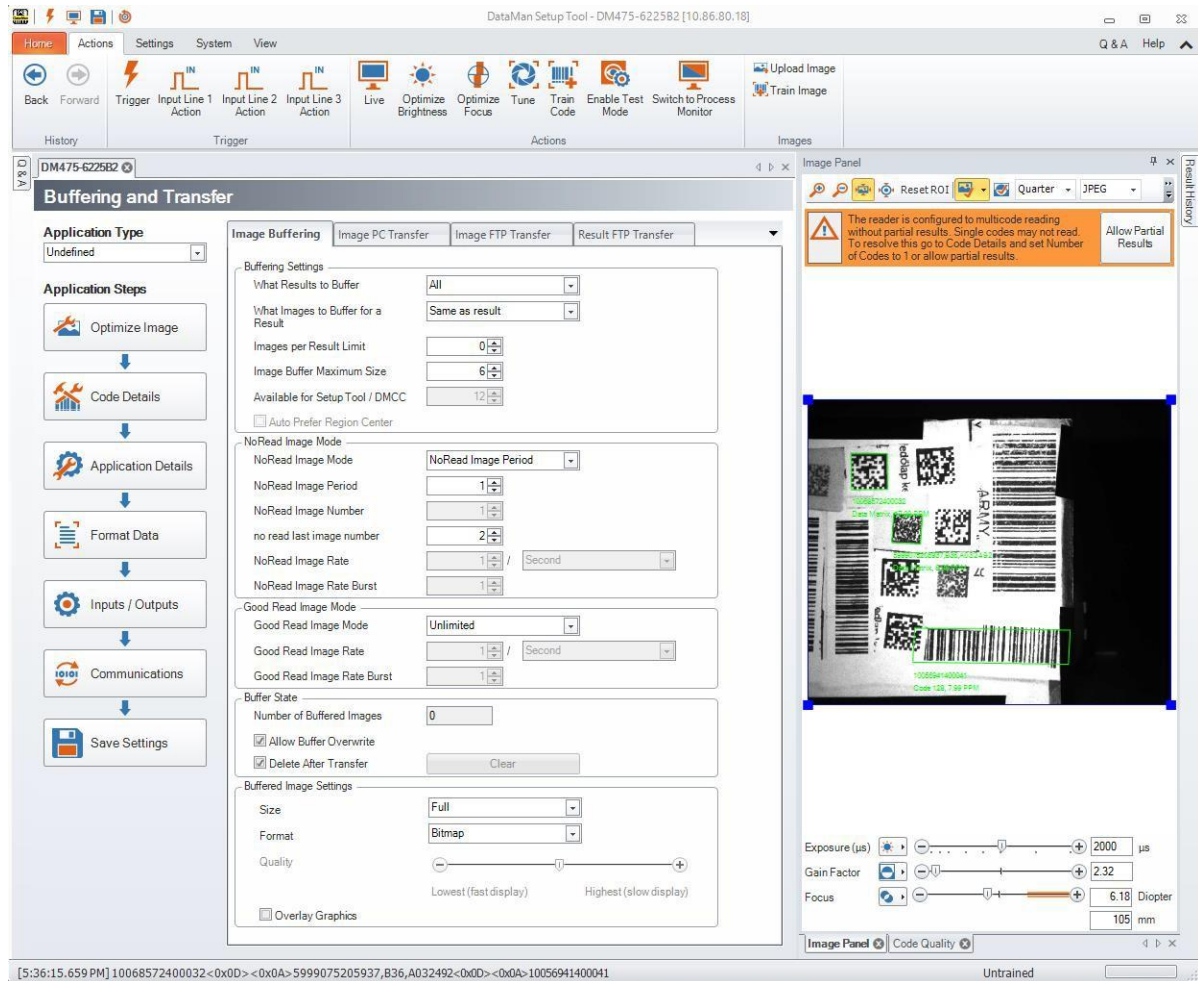
Nella scheda **Stringa risultati**, selezionare **Aggiungi dati di qualità del codice alla stringa risultati** per attivare la formattazione dei dati basata su token e consentire l'aggiunta dei dati dei risultati di qualità del codice alle stringhe dei risultati. Se selezionato, **Output grado complessivo Grade** genera il grado di qualità del codice complessivo (definito come il grado minimo di metrica selezionata) nella stringa dei risultati.

La scheda **Report FTP Transfer** consente di impostare i risultati della qualità del codice da inviare tramite FTP sotto forma di report HTML.

Buffering e trasferimento

Buffering and Transfer consente di controllare quali immagini vengono registrate e salvate sul lettore, consente di visualizzare le immagini salvate sul lettore e consente di trasferire tali immagini sul PC.

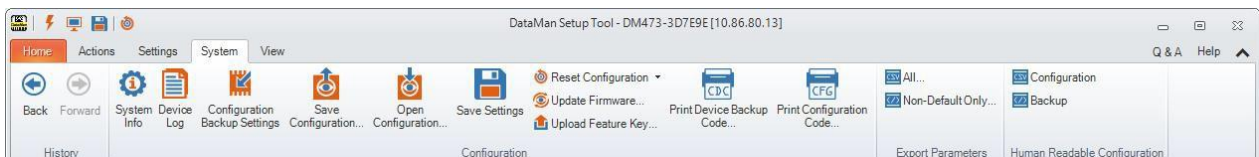
- La scheda **Image Buffering** consente di controllare quali immagini salvare nel lettore.
- La scheda **Image PC Transfer** consente di controllare il modo in cui le immagini vengono trasferite dal lettore al PC.
- La scheda **Image FTP Transfer** consente di impostare trasferimenti automatici di immagini dal lettore al server FTP, SFTP o TCP.
- **Result FTP Transfer tab** consente di configurare il lettore con l'indirizzo IP e il numero di porta necessari per inviare i risultati di decodifica a un server FTP.



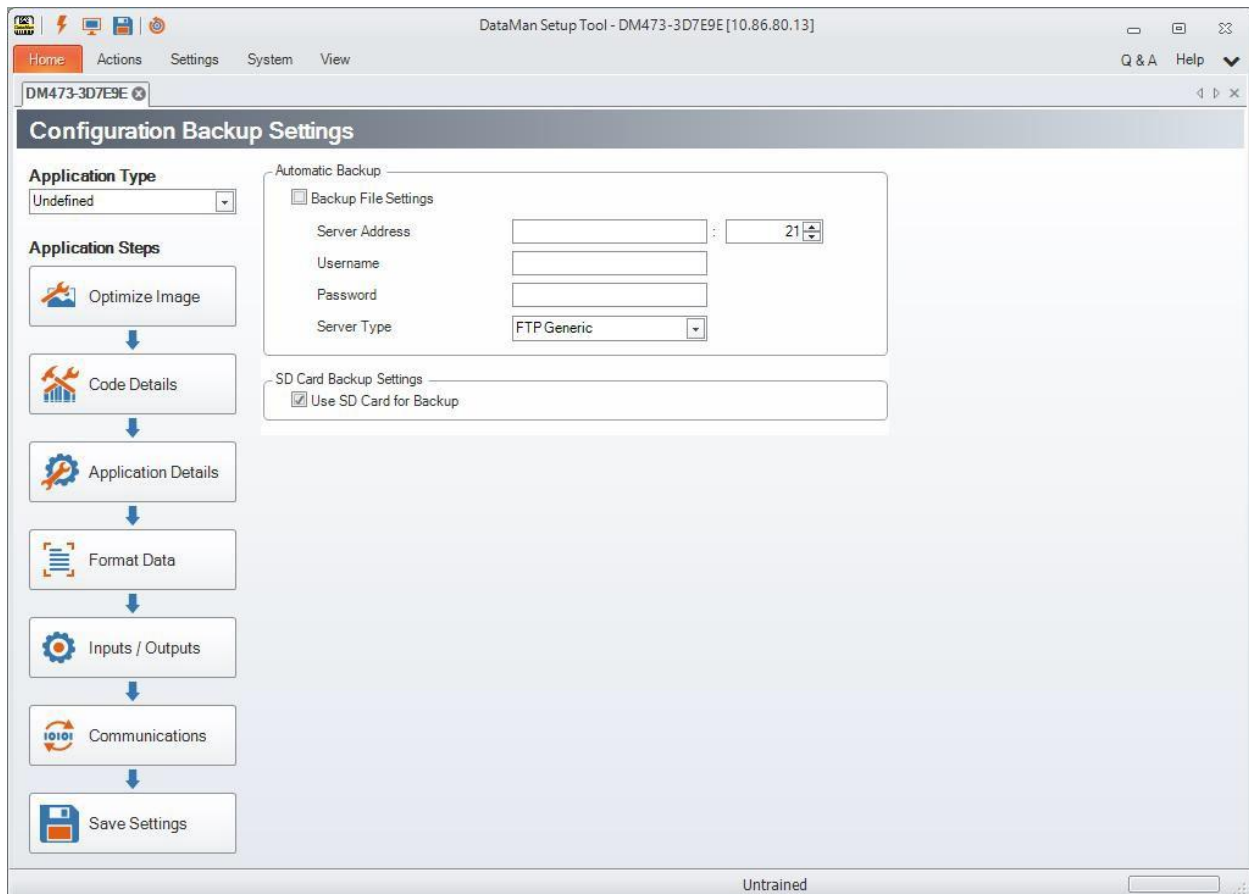
Nota: La funzione **Buffering e Transfer** non esegue alcuna decodifica.

Sistema

La scheda **Sistema** consente di salvare e aprire le impostazioni di configurazione relative al dispositivo a cui è collegato il Setup Tool. Inoltre, è possibile esportare parametri o salvare la configurazione in forma leggibile dall'utente (un file .txt).



Fare clic su **Configuration Backup Settings** per definire il modo in cui salvare la configurazione.



Backup automatico funziona con dispositivi collegati tramite Ethernet. Se abilitato questa funzione esegue il backup della configurazione del dispositivo su un dispositivo di archiviazione esterno (server FTP) ogni volta che la configurazione viene salvata in flash. Il ripristino può essere eseguito manualmente dallo Setup Tool o dal comando DMCC. Per i dispositivi dotati di scheda SD, selezionare **Usa scheda SD per backup** per salvare la configurazione.

Configurare il lettore con l'indirizzo IP e il numero di porta necessari per specificare dove si desidera salvare la configurazione. È inoltre possibile impostare una combinazione di nome utente e password.

Visualizza

La scheda **View** consente di visualizzare diverse viste relative ai dati che si desidera controllare. Sono disponibili le seguenti opzioni:



Visualizza la finestra **Visualizzatore immagine**.



Visualizza la vista dello strumento **Pannello immagine** in cui è possibile visualizzare le immagini lette dal dispositivo.



Visualizza la vista dello strumento **Cronologia risultati** in cui è possibile visualizzare e registrare i risultati letti.



Visualizza la vista degli strumenti **Qualità del codice** in cui è possibile eseguire e visualizzare le impostazioni di qualità del codice necessarie.



Visualizza il riquadro **Q & A** in cui è possibile visualizzare domande e risposte relative alle opzioni visualizzate nel documento aperto.



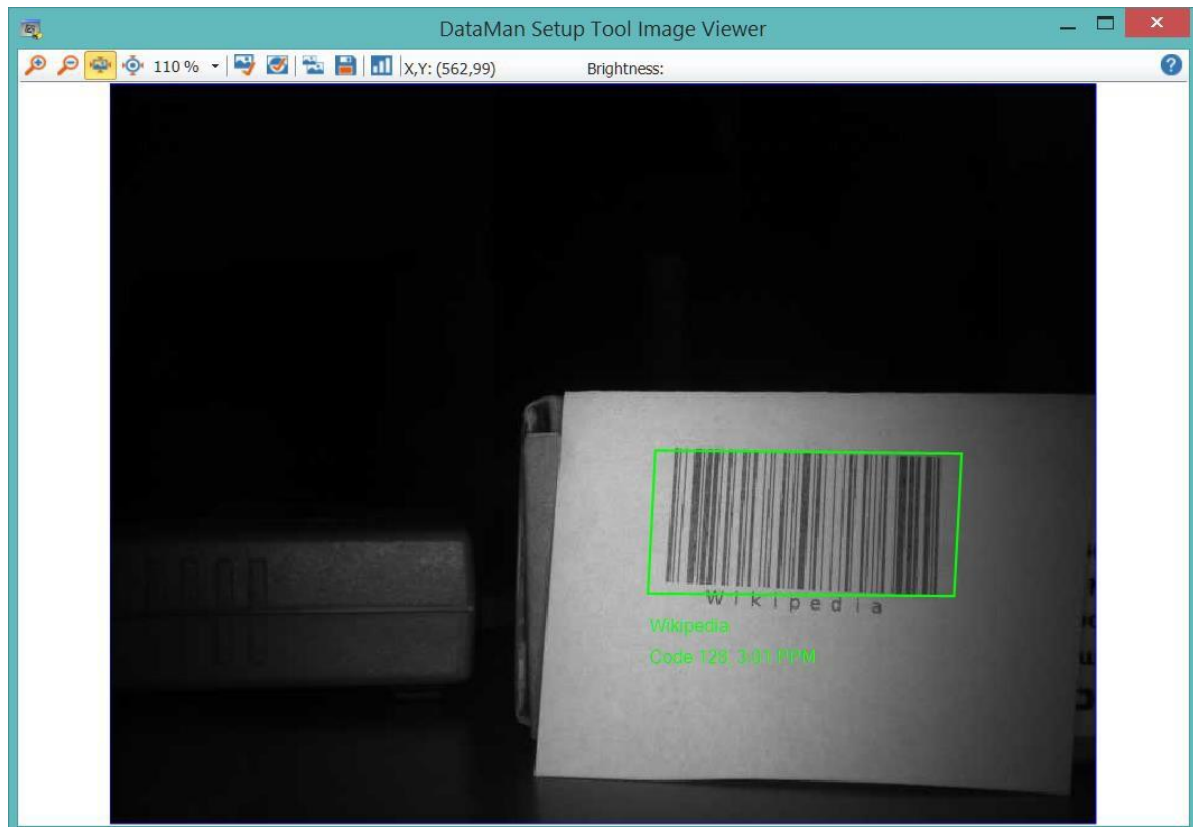
Facendo clic sulla freccia verso il basso appartenente a questa opzione, è possibile selezionare il layout in cui si desidera visualizzare i riquadri selezionati.



Facendo clic su **Navigazione sincronizzata** vengono eseguiti gli stessi passaggi di navigazione eseguiti in tutti i documenti del dispositivo aperti.

Visualizzatore immagini

Per aprire il visualizzatore di immagini, connettersi a un lettore e nella barra degli strumenti superiore fare clic sulla scheda **View**. Fare clic sul pulsante **Image Viewer**. Viene visualizzata la finestra **Image Viewer**:

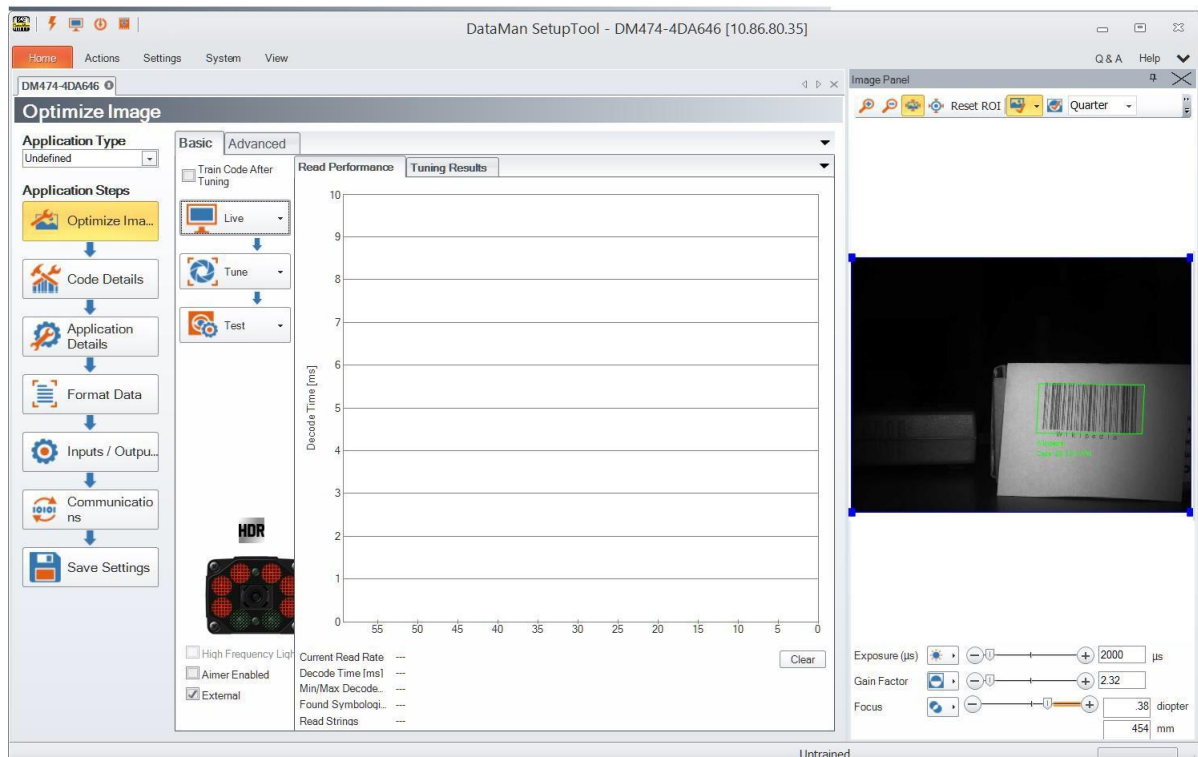


In questa finestra, è possibile visualizzare l'immagine letta dal lettore. L'immagine è zoomabile, può essere copiata negli appunti o salvata in una cartella selezionata. È inoltre possibile controllare l'istogramma dell'immagine letta e la luminosità di un punto nell'immagine. Utilizzare i pulsanti sulla barra multifunzione di questa finestra per eseguire queste attività.

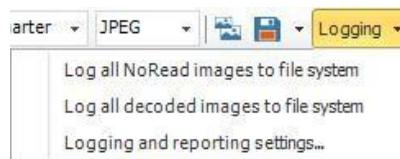
A causa del supporto multi-lettore, è possibile aprire più schede di documenti del dispositivo alla volta, il che significa che possono esserci più fonti di immagini contemporaneamente. **Image Viewer** riceve i dati dell'immagine solo dal documento del dispositivo attivo. Se il documento attivo non è in grado di fornire dati immagine (ad esempio, è un [Reader Group Editor](#)), il contenuto della finestra **Image Viewer** sarà vuoto.

Pannello immagine

È possibile visualizzare l'immagine letta sul lato destro della finestra: **Pannello immagine** viene sempre visualizzato per impostazione predefinita. Nella scheda **View** è possibile attivare e disattivare facendo clic sull'icona . Questa finestra può anche essere ancorata in diversi punti dell'applicazione.



È possibile ingrandire e ridurre l'immagine. Inoltre, registrare NoRead e decodificare le immagini nel file system da questo riquadro utilizzando l'opzione **Logging** . Fare clic sulla freccia a discesa Altri pulsanti all'estrema destra del **Pannello immagine**:



Facendo clic sull'ultima opzione qui si apre la finestra [Opzioni Setup Tool](#), in cui è possibile impostare la cartella predefinita in cui salvare i registri delle immagini NoRead e decodificate. Queste opzioni non sono ritenive, ossia alla chiusura del DataMan Setup Tool non verranno salvate.

Visualizzatore risultati

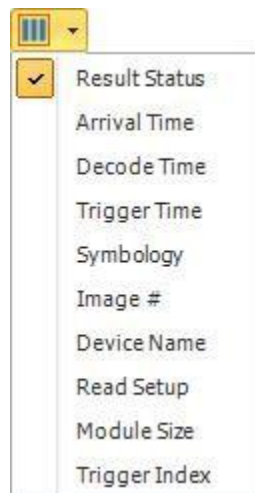
Analogamente alla finestra **Pannello immagine**, la finestra **Cronologia risultati** può essere configurata in diversi layout. La finestra **Cronologia risultati** viene visualizzata per impostazione predefinita, ma nel caso in cui sia stata chiusa, è possibile visualizzarla nuovamente facendo clic su **Visualizza** e quindi sull'icona **Cronologia risultati** .

I dati dei risultati provengono dal documento attivo.

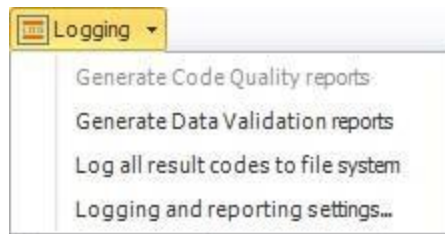
The screenshot shows the DataMan Setup Tool interface for device DM375-60C85C. The main window is titled 'Optimize Image' and contains a workflow on the left with steps: Optimize Image, Code Details, Application Details, Format Data, Inputs / Outputs, Communications, and Save Settings. The central area has tabs for 'Basic' and 'Advanced' settings, with 'Basic' selected. It includes a 'Train Code After Tuning' checkbox, a 'Live' button, a 'Tune' button, and a 'Test' button. A graph titled 'Read Performance' shows 'Score' vs 'Brightness'. Below the graph is a table with columns: result, Light, Exposure (µs), Gain, Focus (dpt), Decode Time (ms), and Image Filter. The 'Result History' panel on the right shows a table with 'Result' and 'Result Status' columns. The 'Image Panel' at the bottom right shows a camera view of a document with a Data Matrix code and various adjustment sliders for Exposure, Gain Factor, and Focus.

Result	Result Status
	NoRead
	NoRead
	NoRead
	NoRead
	NoRead
	NoRead
	NoRead
	NoRead
Hello world	Read
Hello world	Read
Hello world	Read
Hello world	Read
Hello world	Read
Hello world	Read
Hello world	Read

È possibile personalizzare il layout di questo riquadro utilizzando le opzioni disponibili, ovvero è possibile scegliere quali dati devono essere visualizzati nelle colonne della tabella.



Selezionare ciò che si desidera registrare dall'elenco a discesa **Logging**:

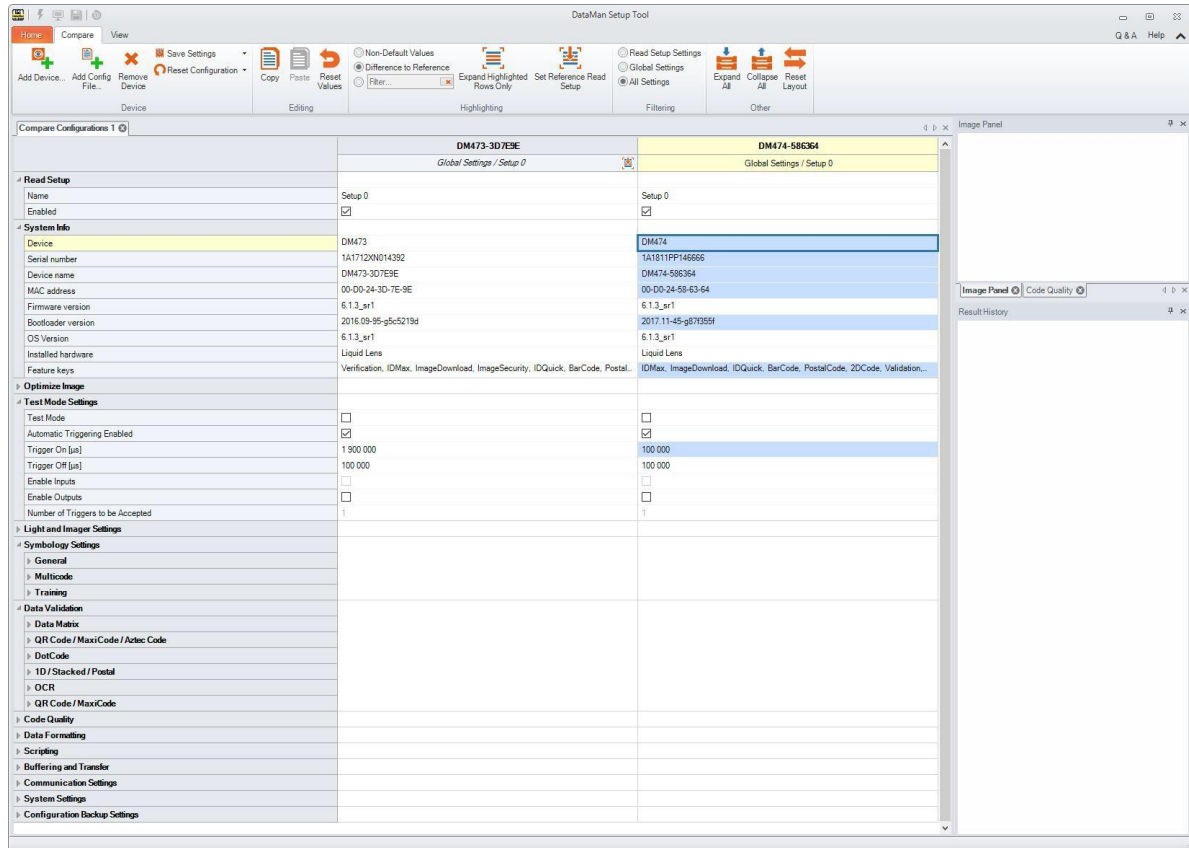


Facendo clic sull'ultima opzione qui si apre **Opzioni**, in cui è possibile impostare la cartella predefinita in cui salvare i rapporti e i registri dei codici dei risultati.

Confronta configurazione

Utilizzare la pagina Confronta configurazione per impostare, copiare, confrontare o ripristinare la configurazione e le impostazioni del dispositivo. È possibile utilizzare più dispositivi per sincronizzare rapidamente la configurazione o verificare la presenza di incongruenze. Selezionare più dispositivi dall'elenco dei dispositivi e fare clic sul pulsante **Confronta configurazione** per avviare il confronto in un nuovo documento.

La visualizzazione tabella elenca tutte le impostazioni dei dispositivi selezionati, mentre il menu in alto consente di eseguire una serie di azioni relative a queste impostazioni.



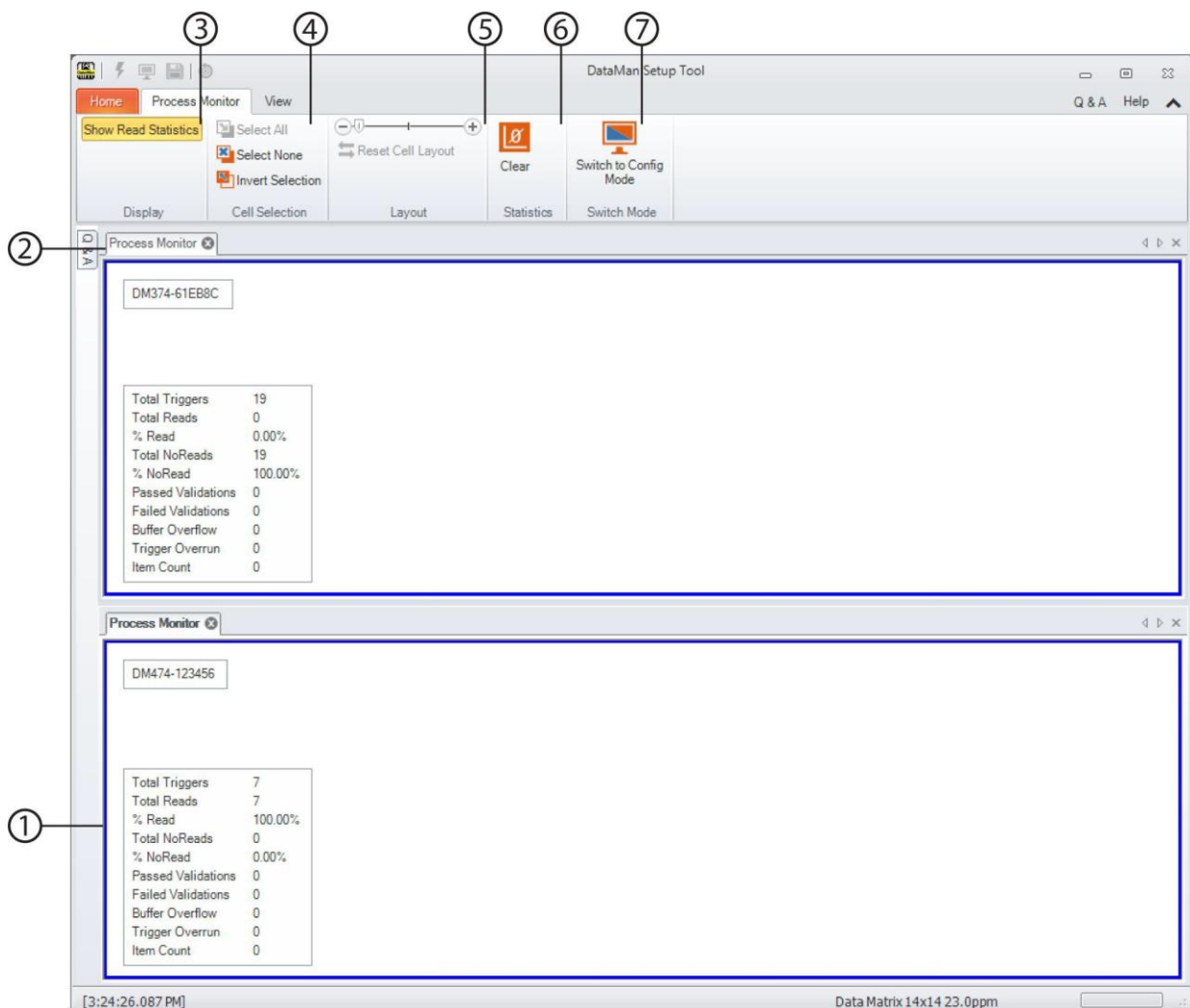
Per informazioni più dettagliate sulle funzioni **Confronta configurazione**, vedere il **Q & A** della pagina che può essere aperta dall'angolo in alto a destra.

Monitoraggio del processo

Durante il funzionamento, un dispositivo DataMan registra statistiche come il numero dei trigger ricevuti, il numero dei simboli letti (e non letti) e il numero dei passaggi dei trigger.

È possibile scegliere di disporre di un documento di monitoraggio del processo separato per ciascun dispositivo oppure di un singolo documento di monitoraggio del processo per ogni dispositivo che si desidera monitorare. Se si desidera disporre di un documento di monitoraggio del processo per ciascuno dei dispositivi, selezionare il dispositivo, quindi fare clic sul pulsante **Monitor del processo** e ripeterlo per dispositivo ogni dispositivo. Se si desidera monitorare tutti i dispositivi in una singola pagina di monitoraggio del processo, fare clic sulla freccia sul pulsante **Monitor del processo** e fare clic sull'opzione **Aggiungi a monitor del processo** che si apre.

Se il pulsante **Monitor di processo** è disabilitato, significa che il dispositivo selezionato non supporta il monitoraggio del processo o che il dispositivo è aperto in questo o in un altro setup SetupTool. Dopo aver effettuato la connessione al Setup Tool, un dispositivo DataMan smette di generare statistiche sui tentativi di decodifica per impostazione predefinita. Per riattivare le statistiche di processo quando si è connessi allo Setup Tool, è necessario avviare manualmente il monitor di processo. Nella barra degli strumenti superiore, fare clic su **Azioni**, quindi fare clic su **Passa a Monitor di processo**.



1	Dati statistici di uno dei dispositivi monitorati. Ogni dispositivo ha la dispositivo propria finestra (in questo esempio).
2	Scheda Monitor di processo. Qui viene mostrata solo una scheda, ma è possibile avere più schede.
3	Mostra statistiche di lettura: è possibile attivare e disattivare la visualizzazione dei dati statistici.
4	Gruppo Selezione: è possibile selezionare più lettori prima di eseguire azioni di massa.
5	Layout: reimpostare il layout della cella.
6	Cancella statistiche: cancella le statistiche di lettura nei pannelli selezionati in qualsiasi momento durante il runtime.
7	Passa alla modalità di configurazione: passa alla modalità di configurazione

i Nota: Un dispositivo può essere aperto in un solo documento di monitoraggio del processo alla volta. Nella pagina **Connect**, la colonna **Open in Documents** mostra quali dispositivi utilizzano il monitor di processo.

